

RADIO corriere

organo ufficiale della radio italiana

direzione e amministrazione: torino, via arsenale 81, telef. 41-178 e pubblicità a.l.p.r.a.: via arsenale 98, torino, telef. 52-521

Marcelli

FRIGORIFERO SENZA MOTORE

Termofrigidus

un gioiello per la V. casa!



Termofrigidus

RADIATORE ELETTRICO DI CALORE
il più potente mezzo di riscaldamento!



Termofrigidus

GENOVA

Concessionaria per l'Alta Italia

AMMINISTRAZIONE: PIAZZA VIGNE 6 - TELEF. 28.218

UFFICIO VENDITE: VIA 25 APRILE 11A - TELEF. 54.553

C.I.M.M.S.A.

Milano, Via Durini 31 - Telef. 76.546 - 76.556

SOCIETÀ RADIOTELEFONICA SUBALPINA
TORINO - CORSO DUCA DEGLI ABBAZZI, 6 - TEL. 52.300

● RIPARAZIONI ● IMPIANTI
● MONTAGGI ● MANUTENZIONI
● APPARECCHI

LE DISTILLERIE BUTON DI BOLOGNA, PRODUTTRICI DEL

COGNAC BUTON

IL SINE COGNAC A LUNGO INVECCHIAMENTO E DELLA

COCA BUTON

GLORIA DEI LIQUORI ITALIANI

VI INVITANO AD ASCOLTARE DOMENICA 2 ALLE 13.30
LA BRILLANTISSIMA ED INTERESSANTE TRASMISSIONE A PREMI**ATTENTI AGLI SBAGLI!****NORME DEL CONCORSO**

Fra tutti coloro che invieranno entro il 10 gennaio, con cartolina corrispondenza indirizzata alla SIRPA - Via Arsenale 33, Torino - l'esatta segnalazione degli errori e le loro cause nella trasmissione verranno estratti a sorte con le norme di legge.

**10 CASSETTE DI SQUISITI LIQUORI BUTON
10 PREMI DI L. 1.000 B. T. CADUNO.**

Fra i vincitori dell'ultima trasmissione, chi si differenzierà per prevedere per numero di errori e difficoltà di soluzione, verrà estratto, oltre ai soliti premi,

un Gran premio finale di LIRE CENTOMILA

I vincitori dei vincitori saranno nominati per Radio e pubblicati sul Radiocorriere.

RISULTATI DEL II CONCORSO - TRASMISSIONE DI BORGARIA 13 GENNAIO 1944I quattro vincitori sono: 2^o D. Gato della Provincia, nome di cognome - 2^o Il Mantello, Ferrero, indirizzo ha casa che sta giù per via con 10 finestre fino alla n. 21 - 3^o Grotti ha parola di essere già per ricevere il premio - 4^o Renzo Vermentino è stato chiamato Giuliano.

Giovane posto alla porta n. 1001, il cui 1000 esiste, 2002 esiste.

A 10 premi per il gruppo delle cose stai sbagliate, ma in nome di leggi di casu.

CASSETTE DI LIQUORI: Borsiglioni, Pusterla, Bissanti, Maffei, Milani - Vincenzo Iacca, Torino - Enrico Sogno, Teolo - Fatti, Incisa, Vercelli - I PREMI DI L. 1.000: B. T. Aulet, Pomi, Nobile, Pavia, Fratini, Mazzoni - Palma, Ustica, Benassi - Pisa, Caltanissetta, Messina - Tortoreto, Francavilla, Molfetta.

Cognac Buton

OGNI SERVIZIO

CASA DI SPEDIZIONI
CIPRIANI & BUCARELLI
Corso Principe Oddone, 3 - TORINO - Telef. 42.179
I PIÙ CELERI TRASPORTI PER COLLETTAME E CARICHI COMPLETI
A MEZZO AUTOTRENI PER
ROMA - NAPOLI - BARI e VICINANZE

MOBILI FOGLIANO
PREZZI DI FABBRICA - RATAZIONI A RICHIESTA
GRANDIOSO ASSORTIMENTO - NAPOLI - PIZZOFALCONE, 2

3 volumi: un'intera biblioteca
che cosa rappresenta ecco questa

NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA
È la più completa, aggiornata e completa encyclopedie. Raccolte ad ogni domanda e ad ogni voce di curiosa attualità, come per esempio, la meteorologia, tutta la storia ecc.
1800 pagine - 600 Illustrazioni
8 carte geografiche + più colori
I tre volumi, misurati in mezzo alla loro imprecisione, sono da vendere in lire 1.000.
Cliccare subito questo illustrazione sarà istituito al Commissario per la vendita
ISTITUTO PER LA PROPAGANDA SEE R. MILANO
Via Virgilio, 32 - Telefono 79-921

SEMENTI TIRONE
Via A. Boza 1 - TORINO - Tel. 48-045
Catalogo a richiesta



sig. X. Y. - Milano. — Ella ci prega di spedire il nome dell'ingegner Rita Romeo, ogni aspetto di un triste. E un desiderio non solo legittimo, ma che corrisponde anche alle aspirazioni nostre e più ancora della direzione programmi della RAI.

Ma come ella comprende, per ragioni tecniche i programmi radiofonici devono essere formati con un certo anticipo e le decisioni dei teatri non sono assolutamente in grado di prestabilire convenientemente le date di esecuzione delle opere portate in cartellone. Infatti esse pure debbono tollerare con le tempestive consegne dei materiali, scenici e d'orchestra, con tutte le difficoltà, in una parola, che ostacolano, nel momento attuale, la realizzazione di ogni iniziativa. Non c'è dunque che da attendere tempi migliori, augurando che esistano anche alla realizzazione dell'altro suo desiderio di vedere aumentati i programmi di musica classica.

Signor A. B. - Bologna. — Nel 1942 la radiotrasmissione in Italia è operata di 31 trasmettitori ad onda media per KW 1000 e 11 trasmettitori ad onda corta per complessivi 602 KW.

All'atto della liberazione soltanto i dodici trasmettitori erano in grado di funzionare e la loro situazione nella penisola era tale da non poter deporre finalmente soddisfacente alla necessità, nulla del genere.

Si è riconosciuto, d'altronde, comodato, con sostanziale di riserva e con quel po' che bisogna addossi, di riaccendere. Ma quello che conta è che ancor di più: l'ora Veda la magia dell'antico "Ricreatore" - Ricreatore e, pubblicato nel 1943 dal Radiocorriere.

Amici del radio - Ravenna. — Pratico tutto questo ormai ricorda alla radio? Non dimenticate delle vostre voci, saranno certamente bellissime e molto microfonabili. Ma tutte insieme, no, non potremmo raccomandare. Pensate, d'improvviso qualche nuovo canzone alla radio o tutte di Ravenna sarebbe più opportuno, quindi, impiantate una nuova stazione radiofonica nella vostra città. In ogni modo potrete sfidare un audizione a Radio Bologna. Sapiamo che i nostri amici della Rai Torri hanno buoni cuori, ma anche buon udito. Attente!

Robigliano - Cuneo. — No, l'abbi già sentita alla radio regolarmente. Ogni tanto ritorna agli antichi smarri ed allora è una festa per noi. Anzi io lo così solitamente da segnarne le epoche. Alla radio sono queste le frasi in proposito, quando si vuol ricordare un avvenimento. — Successo al 120' chilo di Robigliano, — apre i miei ricordi, allora Alberto pesava 110 chil... etc. Divertente e sonneggiano!

Nommetto - Bari. — Certo una rubrica medica sarebbe interessante. Ma come facciamo a pubblicare tutti gli argomenti che testa la Radio? E' così encyclopedica questa Signora?

Per eliminare i disturbi circolatori delle estremità (per arteriosclerosi), la consigliano di appoggiarsi alla rana del Perù, basso nell'azione vasodilatatrice periferica della prostaglandina. Certo il rimedio migliore sarebbe quello di prendere parte ancora alle serate domenicali che impreziosiscono anche nella più simpatica cittadina. Si narra a questo proposito, che un gruppo di volontari americani

drammaturghi alle loro paure offerte di servizio. Il farinaceo del "Lancio" venne invece, come naturalmente d'ufficio.

Il signor H. - Cremona — vuole conoscere i nomi degli orfani di guerra di Bologna e Torino. Ecco elenco-nome:
Compagnia Radio Milano: Fernanda Forese, Guido de Monticelli, Giuseppe Calabritto, Guido Lazzarini, Carlo Bagno, Giampaolo Novi, Carlo Delfini, Alberto Martini, Cesare Bussi, Renato Ferriani, Eugenia Sestieri, Enrica Corti, Giuseppe Palma, Ada Cristina Almirante, Laura Zuppinger, Renata Salvagno, Maria Teresa Noveti.

Hegel, Enzo Ferreri ed Enzo Canevali.

Compagnia Radio Torino: Giovanni Cimara, Gino Mavrea, Edmondo Malleter, Umberto Morzato, Bruno Tarasco, Luigi Lampugnani, Piero Ciccia, Gino Leonardi, Ugo Pozzo, Michele Massucchi, Arrigo Amato, Angelo Campanini.

Anna Caravaggi, Mina Mandruzzato Mori, Anna Balogna, Nella Marchese, Clara Ferrero, Verina Bianchi, Nera Pangaxy, Luisa Prokesch.

Regina Claudio Pao e Gino Leonardi. Non sono autorizzati dai detti signori a fare gli indirizzi privati. Gli orfani hanno ogni mezzo per difendersi da pretese della necessaria solidarietà.

Signor Mario F. S. - Parigi. — E come va oggi il « caos » che alla momenta sulla sua radio parlante e anch'essa in segnale della parola parola. Le onde vengono continuamente sbucate per accordo internazionale e quando la guerra provoca l'accordo quello va messo.

Non sappiamo suggerire rimedio per ora, tanto più che ad un nuovo accordo internazionale si adderverà certamente tra breve. Incalzate per ora una simile di carta sulla scia e vi avranno a lapic lo stazioni che sente meglio ricevendo i nomi delle stazioni da cui pubblicate sul Radiocorriere. La sua radio parlante avrà del resto un riferimento in metri e in Kilocicli che è pur sempre valido. Quando gli orfani tecnici della Radio vi comunicheranno nuove eventuali modifiche ripubblicheremo la tabella delle stazioni europee aggiornata. Ma vuole pur sempre l'accordo... e quello, caro signore... e intendiamo, vero?

Baldina - Varese. — Si hanno delle che i soldati americani hanno le radio-tascabili. Si, cioè, quasi tascabili... Sono un po' vecchi, belli, e molto leggeri che si portano nel petto assicurati con delle cinghie - funzionali e ricercati. L'elenco della nostra ed inoltre della sua Galeria. Comprendiamo, auspichebbene dunque ad un imminente e venduto in Italia di un quantitativo di tali apparecchi per poter munire il suo fidanzato della radio-tascabile e contraddirlo dovunque vada. Succederà, non so dubitiamo, ma allora si avranno apposite agenzie di « radiodistributori » dove il suo fidanzato, crediamo, si rivolgerà specialmente per essere da lui lasciato in pace.

FREQUENZA

Per le risposte scrivere a Pianura - Radiocorriere, via Arsenale 21 - Torino. Per questi indirizzi privati e possibilmente utilizzate alla Radio. Alle domande pertinaci Radiocorriere risponderà in privato.

STAZIONI ITALIANE AD ONDE MEDIE E CORTE

GRUPPO NORD				GRUPPO CENTRO-SUD			
KW	METRI	STAZIONE	SW	KW	METRI	STAZIONE	LW
1503	230,2	BIGLIENI	1	1059	282,3	BURI I	20
516	559,7	BIGLIENI	20	1348	222,6	BURI II	1
5610	31,15	BUSTO ARSIZIO I	50	536	559,7	SBIDEONI	5
11810	25,4	BUSTO ARSIZIO II larga corona	10	1104	271,7	CATANIA	5
986	304,1	OMOVA	10	1066	282,9	FIRENZE	5
814	368,6	OMOVA I	50	1212	228,7	TAORMINA	5
610	491,2	VIENNA II	5	565	531	PIEMONTE	12
1429	209,9	VIENNA	0,25	969	309,9	VILLA M. PARIS	5
1337	221,1	TORINO	20	713	420,8	ANNA S. FRANCIA	100
1222	245,5	VENDESSA	5				
1258	238,9	VENDESSA	0,25				
1140	263,2	TRIESTE	10				

HEDDA GABLER

radioracconto di HENRIK IBSEN - Giovedì 7, ore 21,30 (Gruppo Nord)

In *Hedda Gabler* la tragedia non ha eri e si conclude fra le mura pacifiche di un salotto borghese. Hedda infatti si uccide senza un grido dopo aver detto parole senza rilievo.

« Queste cose non si fanno », dice Brock ed è tutto.

La bellezza del dramma è tutta in questa passione che è gioco.

Passione che è gioco: cosa vi è di più moderno per la nostra società che non passioni?

La scienza bellica è già alla bomba atomica, la scienza medica è già alla penicillina. Ma l'animus femminile è ancora, in questi ambienti, a *Hedda Gabler*: non ha saputo andare più in la opposta sua risposta a vedere avanti a se per un secondo? Un po' l'uno e un po' l'altro. Oggi quanto più di donna non si uccide più poiché non c'è più bisogno in questo e invece di gloriosa con la rivoltella gioca più semplicemente a bridge. E la vittoria breve che essa è già giunta allo studio di Lowborg. Senza neppure più il suo istinto di crudeltà bellissima oggi *Hedda Gabler* ha una sfrontata di più. Non è neppure più *Hedda Gabler*, ma non è ancora — salvo eccezioni — la donna moderna, nuova e forte, bella e ardita, che i maschi, pochi, sognano da un secolo.

Hedda Gabler — cas il peccato della radio scrittrice nella vibrante interpretazione di Agneta Crumpton — fu scritta da Ibsen nel 1890. Fu la donna del potere e il conduttore Sturz, Frau Dr. Schleier, e l'architetto Solness era questa donna che abbiamo sempre immaginata nell'assenza. Figlia di un generale, cresciuta in una famiglia assolutamente aristocratica, come fu il corpo di una Valentine. Ma fu finita non è come dice Shaw, che una ragazza che va a vivere in un maniero lontanissimo e solitario e solitario abitato. Ella conosce un uomo di genio che avrebbe potuto essere la sua felicità. Ma come tutti i personaggi di Ibsen i due non possono essere felici. *Hedda* sente una viva curiosità per la vita regalata di Lowborg e si ricorda dei racconti spiegati nelle quali gli fa confidare del giovanotto e quanto l'uomo, come conseguenza, le fa delle proposte che finge un'inflessione che non sente e lo minaccia con una delle pistole che ella, esposta negli esercizi dei anni, maneggiava con la disinvoltura di un soldato. La storia di *Hedda* è ora più sollecita di prima: e fra i molti innamorati che non la sposano, ella sceglie l'uomo mortale altrui, il pugnato Telemann che quasi non si spieghi la scelta di *Hedda* fra tutti più ritornati di lei, ma se ne compiace come di una fortuna. *Hedda* considera sua mortale un essere intiero, e un identico mal relato disprezzo ha per le vecchie zie di lei. Dopo il matrimonio tutta l'ombra sua è annuvolata nella prigia casa di Telemann perché la natura di *Hedda* vuol di eccelle a tipiche meschinità di una vita borghese e piatta. Anche la materna che *Hedda* non ha mai voluto rendere più egista alla famiglia del marito. Le disperde con questi suoi mali. *Hedda* si fa più sensibile alle apprezzate di Ibsen che vorrebbe iniettarne un triste a tutti.

Intanto l'antico compagno di Hedda, Lowborg, si lascia ancora alla ricerca di strappargli dall'albero e nel vizio il suo splendido orgoglio, da professore universitario egli viene fino all'incontro di precettore del figlio dello scrittore Eusted, che rimasto vedovo con numerosi problemi ha avuto causa la governante. Questa, diventata la mia signora Eusted, ha sopra Lowborg un'influenza che *Hedda* non riesce mai ad avere e a poco a poco si mette ad influenzarlo nell'istruzione dell'istituto e del vizio, lo fa lavorare, lo spinge a correre, così che il genio flesto e rivelarsi consumando finalmente in un'opera, che gli dà una sostanziosa fama, le sue qualità di scrittore. Col denaro così guadagnato Lowborg finisce però subito in crisi e la signora Eusted, risolvendo a favore del genio il suo dissidio tra il cuore di matrigia e quello di salvatrice di un uomo superiore, sceglie la seconda missione.

Il marito di *Hedda*, il tranquillo Telemann, fu un tempo rivale di Lowborg: d'origine così nel accademico ed anche *Hedda* la compagna di Eusted di Thos Eusted. Quel che più valeva *Hedda* in collegio e come fuori già evidente il suo desiderio di superiorità sulle compagnie rea di diventare queste battute:

Hedda — Dio mio! Non stiamo compagnie di viziato!

Thea — Sì, una simile invenzione a me di una classe come tu: buona signora!

Hedda — Mi temevo?

Thea — Sì, mi faceva una paura terribile, perché incontrandomi per le strade avevo studiato di urarmi i capelli.

Hedda — Doveva?

Thea — Sì, una volta mi quella salita persino che mi la avvertite brutali!

Con la voce di *Thea* e di Lowborg nella casa dei Telemann i quattro protagonisti italiani prese e trasportate dalla loro storia.

Hedda intronizzata subito ad un'altra la sua influenza negativa su Lowborg. Giocosa di *Thea* proteggono Lowborg fino a farlo rinnovare all'influenza di lei e a prometterlo a recarsi nell'orgia dove egli potrebbe di prezziosa mancanzia del suo secondo e definitivo capolavoro. Il manoscritto era stato raccolto da Telemann e da questi consegnato a *Hedda*.

Hedda sente che il manoscritto è u-

to il motivo dominante dei periodi di vita: non il dolore, non il piacere, non il grido dell'anima, ma soprattutto la vita.

Hedda dirà: « Durante tutto questo tempo che farò delle mie scatole. Così, giocando con la placca del generale Gabler, Hedda infrangerà la sua inutile bellezza con un colpo di arco da fuoco ».

Risultamento Scipio Blataper scrive che tutto ciò che si conosce e si sa in Italia su Ibsen lo si deve personalmente ad Eleonora Duse.

La bella grande attrice fu infatti la maggior interprete di Ibsen dal quale cominciò il culto della responsabilità, il disegno della retorica, ed Ibsen la sentenne nel suo bagno pallottola di andare la fondo al significato della cosa.

Lugue Poe racconta che nonun'infatuazione, acuendone Ibsen, gli diede come la Duse la convinzione di una realtà vivente, di una fisionomia perfetta, per cui Ibsen era lo spirito, la Duse il cuore, e il tutto era un grande teatro che egli aveva sempre sognato.

E il suo più grande successo nella famosa tournée scandinava la Duse lo ebbe appunto su *Hedda Gabler*.

Ben diverso fu invece l'atteggiamento della prima rappresentazione del dramma ibseniano — Teatro ebbe luogo a Milano la sera del 31 gennaio 1881.

Fra le tante critiche della critica del tempo:

« Il pubblico non ha alcun desiderio di raggiungere il ruolo dell'attore, mescolanza di monologo e di confusione spirituale ».

Ceste fiori, di *Hedda* poi, come « Natura in bellezza » o i « capelli incantati di pampini », suscitarono l'allora degli spettatori:

Ma ai visitatori che le reprimessero il loro camminare a moglie di Ibsen rispondeva tranquillamente: « Presto a tardi riuniranno per scoprire il significato del teatro ».

E come prevedeva la signora Ibsen, ben diverso e il recente giudizio dei nostri maggiari critici:

Pietro Gobetti scrive: « La linea del dramma classico è irrinviabile in *Hedda Gabler*; il dramma letterario di Ibsen, squallido oggettivo, succiso idilliaco. Tutto ciò che si era di pulsioni su e in Ibsen non è diventato pessile. Se non è il capitale tristezza di *Hedda Gabler* con la megalomania ingenua, ingenuamente furbesca di Nora, voi sentite quell'orribile abbia dovuto costituire Ibsen per mettere in lucido al suo destinatario un linguaggio proprio. E i segreti della grammatica e delle stile che hanno reso decisamente veritiera la veridonna e la libertà di un uomo che parla pur convinto di non aver trovato Dio nella analisi del suo pessimismo e nella rinuncia a tutte le speranze presenti e future ».

U'Amico scrive: « *Hedda Gabler* è la purissima melancolia della femmina moderna che si annoia. In lei le uniche lacrimazioni di Emma Dowdy si sono controllate e inghiottite... nessuno supplicherà tragicà fu mai, ma mostruosamente impotente della sua... di essere alle sue ormai, Ibsen si pone senza umana, piuttosto, totale comprensione, con intrighi aguzza e furiosa ».

Sergio Staloper scrive: « Il dramma di *Hedda* è questa grandezza senza radice, difesa, inviso, questa con dannosamente



DI ELEONORA DUSE

di un numero di "Racconti pubblicati su "Nuova Musica".

altre di rado che *Hedda* avrebbe potuto essere. Non c'è triste o buio in cui *Hedda* si trovi, essa, grande, ma dietro a lei c'è qualche cosa che ci fa sentire e ammirare: sono i suoi grandi sentimenti, la sua dolcezza, la sua tradizione. E la bellezza di Ibsen è tutta in questo nostro triste inferno impersone e in questa perdizione che giura, e la quale muore che è vergogna. Weininger diceva che *Nora* è la donna come dovrebbe esser *Hedda* la donna come c'è.

Oggi nel teatro moderno *Hedda* non è sola, i nuovi bardi, che calano ancora dal Nord ci mostrano sempre viva e cupa la loro tragedia di gente che sta dominare il mondo, ma che non sa morire.

Gente che sa buttare anche ai piedi della Croce come il John Long di Giovanni Arco, ma che sa guardare nelli occhi di Carlo avendo pure il suo senso di civiltà, e che non sa lasciare alle madri italiane, Valentina, si chiamano *Hedda*, al cielo non più modernamente, l'utopia, il mistero, l'amplesso dell'amore.

Per realizzare non pensiamo a Gorizia Trivisa: ecco un poeta che gusto nella sua giovane Alida il mestiere nudo. Ma non un poeta italiano.

R. LAGUTTA

Giuditta Pasta... il terremoto

Una sera — e precisamente la sera del 2 ottobre del 1846 — la diva cantava a Bologna. Lei, « Norma »; « Pollione » il celebre Donizetti. Una folta curiosa percorse ad estorcere del canto — dell'arte dei due divi. Ecco la morte di « Norma ». Il pubblico tratteneva per non turbare il silenzio adorato della vastissima sala. Giuditta Pasta, letta, stupefatta, magnifica, insidia la Canta diva. Che cosa diventasse la pagina divina nella fluidità del suo canto, nell'ardore lento e appassionato, insieme dal suo accento è più facile immaginare che descriverla. Ad un tratto, sode un rumore plurare e una scossa terribile fa tremare il teatro. È il terremoto. Un terremoto immenso subentra al respiro inafferrabile che avvia tutti perplessi. L'orchestra Al fare. Norma sospende il suo canto, ma non abbandona il suo posto e, con le braccia incrociate sul petto, sorride al pubblico come per dire: « Coraggio! Nessuno osa abbandonare a sala poiché Norma non si è mosso. E poco dopo, l'opera fu ripresa e la pagina plurale, sciogliendosi come un nastro di seta dall'angolo dorso della diva, si fermò sulla beatitudine della sala che aveva già dimenticato l'ultimo di terremoto trascorsa.



GIUDITTA PASTA

STRANER INTERVISTE

A Elli Parro**non piace la radio**

Volevo intervistare Elli Parro al telefono e l'avevo fatto con grazia e con il sottile mezzo stilevo degli di moda; invece Elli Parro mi ha detto di no. Ma avrebbe parlato alla radio e mai recitato. «Io sono militante per lo scherma, là è il mio mondo, un mondo falso salvato, che mi crea allora stessa leggende, ma il mondo che preferisco Compagnia di Rivista e di Poesia — anche Hugo Ruggieri ultimamente — mi chiedono se voglio recitare le scene, ma io ho sempre rifiutato. Non mi muoverò senza la macchina da presa, senza l'impressione diretta che il pubblico possa vedere i particolari del mia volta. La parola è soltanto il complemento dell'espressione, per questo non parlo alla radio; lo farò, glio giuro, ma quando vi sarà la televisione.

Io non ritai altro le donne non si pieghino neanche con un Noto, anzi con un microfono E operai nella conversazione intima.

«Sai vero che lei ama le lunghe auto ai diritti motti, mentre il radiogrammofono accompagna il vagore lieve dei suoi trionfi».

«Niente affatto, cosa lei, ho tanto cara di fare. Quando ho un po' di tempo invito a mangiare. Per questo genere ho una vera passione: maglie, costelli, calzoni, punto fino cinque diritti e cinque rovesci. Ma faccio da mangiare, ma capira, è una cosa incredibile cosa costano i condimenti bisogna ricorrere alla borsa nera per questo mese i grossi non li han tutti proprio».

Elli Parro non s'aspettava d'avermi fatto illusioni e speranze gettando il mio cuore in un soffitto di espalle.

«Oppure sulla schiera lei è così forte, disse.

«Anche questa è una bella frizzante — risposi — e poi una fama di donna-pienezza, bella, maliziosa, la delibera comunicare a pari ch'io amerai moltissimo, quelle semplici, comuni, cui indi ed af-



fetti normali, senza pose ed atteggiamenti da fine dilettante o da romanzi ecclatanti. Vedo, lo opero proprio che lei e tanti altri si ricorderanno di me, sul mio ruolo "donna" dopo il solo sorgo ancora.

Titolo del film che sto girando con la regia di Vergano, e che non ha nulla a che vedere con l'omonima favanza di Hanningay — qui mi sono una donna come tante altre, con un cuore "vero" ed un'anima "secca".

E la sera aprì la portella e tirò fuori una "narrante" che fumò senza lunghi bocchini; e per me fu un altro colpo.

Quando poi io le chiesi se aveva un whisky e lei mi rispose che non sopportava liquidi e preferiva un braccialetto, mi alzai indignata: quella non era la diva, la donna dei miei sogni, ne mi importava che parlasse alla radio.

Mentre me ne andavo Elli Parro mi scrisse, ma senza turbamento e prese a sferrazzarmi un po' di calzoni rossi pallido e strisce verde puello. Per questo fu ora amo Isa Miranda.

FIN

Con Macario**sotto sera**

Mi imbocco in Macao, mentre sta uscendo dal Palazzo delle Assicurazioni Generali. Risponde subito al mio sguardo interrogativo:

— Ho rischiato di essere sepolta da tanti statini piantati dai letti. Per questo ho creduto più prudente di tenere a rinfoderare la mia polizia.

— E poi si guasta nelle pozzanghere...

— Sembra di essere in Albania! E le strade? Noi visto che robe?

— Albania?

— Con questo gelo, anche le parole sono diventate... adattate!

— E neanche i tempi ti piacciono più prendere. O non ci sono, o sono straordinari!

— In tutte queste problemi l'ho in salvo.

— Dov'ero? E rimettilo.

— Ho comprato un paio di tramponi.

— Voi mi tramponi, tu?

— Noi i più li lascio a casa. Santa fa già abbastanza freddo. Prendi il tram soltanto.

Per fortuna passa una matina, che nevrabrava con il suo sguardo di fuoco, il mio consideramento intrapreso. Macario le fa un complimento.

— Come mai? — mi dice. Le foto mi sono sempre piaciute... Io vivo tutt'altralà, in questo settore!

— E allora perché hai eletto domenica a Roma?

Perché anche le romane non mi dispiacciono. C'è qualcosa che non ti dice: Radha da pesce! Giorni ai tempi della cappella di Catena! Sime delle fallopie angolari... sul tipo di Pompei...

Pompei, vaffa' uccesi! Tu confondi con Pompei...

— Ciao, già! Quello della battaglia di Verghia.

— Suppone invece era la moglie di Nerone.

Quella si chiama l'ha risolto il problema dei bicchierini!

Come batteste anche l'Urbe può sentire.

— Un certo decaduta di mia conoscenza, mi cosa ha fatto? In mancanza d'altro, ha decisa l'elba gommaligia.

Il mandoncino chiede l'obolo. E' abbastanza giustone. Macario lo interroga:



— Perche non lavorate?

— Mi manca la forza... — Ha capito fata conoscenza alla Azienda Elettrica Municipale?

— E gli mette un cinquastazione. Poi si tolge tutto di me, e mi offre una somma.

— Vuoi una Camel contro la forza?

— Si, lo Camel lo fanno con tutto Ci sono quelle contro l'ineguagliabile. Sareste con la cuorimilla. Queste sono al cielo di pompa!

Per fortuna possiamo davolti a un bar. Macario si sente in dovere di segnarmi, e mi offre qualche cioccolata.

Il cameriere, che ricevesse il campanigata, in un batter d'occhio si uccide. A lui un caffè-tène è fumigantesco, e un mezzo punch al mandarino. Dopo aver eseguito la tazza alla borbosa, Macario le depone sul tavolo, poi entra una rivoltella fiammeggiante nel porto d'armi l'ha scattato soltanto lui) e spara un colpo nel recipiente. Sfonda rumore di crisi, e sparano dei proiettili.

— Ma che cosa fai, Fruminio?

— Nulla! Era bellicante! L'ho... freddato!

MARIO

**RIVISTA
PAGANINI**

Uscita in ore 10 di Franco Lehár - Mercoledì 6, ore 10.00 (Nostalgia Radio).

Molto si è detto sulle predezze vitali del grande violinista genovese, ma la critica ha ormai fatto giustizia dei molti aneddoti fantastici innestati nella biografia di Niccolò Paganini e li ha relegati nel campo della pura leggenda.

Paganini fu semplicemente un genio estroso, un uomo originale, e trasfece nel suo prodigioso strumento tutto le bizzarrie del suo ebulliente temperamento.

L'episodio su cui s'impennò l'esperienza è quello dell'assunzione del Maestro, nel 1805 quale Direttore della musica alla Corte di Elisa Bonaparte, erede principesca di Lucce e Piombino dal suo grande fratello e mortuito a quel Pellegrino, lasciato poi alla storia come Principe Cagliari e marito infelice e disperato.

La bella Elisa non è incantabile allo chiedere visita del grande violinista e la Corte mormora. Anche Napoleone, informato della cosa, manda a Lucia il generale Medocville con l'ordine taciturno di arrestare Paganini qualora lo della Principessa non si decide ad abbandonare della Corte, Fernando così lo scindendo dalla legge.

Ellen in un primo tempo, è adegnata per l'ordine dato dall'Augusto fratello, ma in seguito, racconta ancora che il valente genovese tressa con una truffa di Corte politica dal generale Medocville, l'escusione del mandato d'arresto e stabilisce che venga eseguito il giorno dopo dopo il concerto serale. Ma allora Paganini ha eseguito con una truffa, regalandosi a Livorno da un nero mercante francese, la somma «Danze delle strade», Elisa, tutta presa d'arie e illusione, impedisce ancora una volta che l'eroico avvenga e dà modo al Nostro di fuggire accompagnandolo lui stesso alla frontiera.

Franco Lehár nel musicoso questa tempi ha dato di sé la parte migliore. Il secondo migliaio ungherese riempie questo lavoro nel 1830 e la sera rappresentato a Vienna da uno della primaria compagnie colla esibizione: «I brani più salienti sono da notarsi la canzone di Paganini al primo atto».

«Al resto oscura dell'isola mia, ho un sonno solletico di puglie...»

«I due che Paganini ed Miles... Dimenticate l'isola porporina mai lasciate l'... il Minuetto e la fiamma... Danza alle sanguigne nel finale secondo.

Fu domenica che, gi-

rando per le colline dello città, mezzogiorno stordito dal freddo e da inconfondibili pensieri, mi venne la voglia di guardare cosa esistesse le baracche del fotografo Maricic. Da sempre poteva mandare facce strampalate anche se appena nasceva qualche volta per la strada, o l'immagine di qualcuno che non si vedeva mai più o di qualche altra, ormai estintissima, ma pure risorta, come questo attardato che passasse dalla piazza per recarsi a scuola, in grembiulino nero, col coltellino bianco di bimbotta qualunque.

Questo ed altre domande le rispongo. A volte cosa risponde, spesso e misura non mi sa dire che un'altra e leggero come un pugnolino di passato.

Di giorno, ha un po' di apprezzamento. C'è tutta gente che, pur anziana, ha bisogno di essere amata. Sta dormire bene. E' la cosa mi serve e il cuore si sente nel petto: quasi dicono: «C'è qualcosa come questo attardato che passasse dalla piazza per recarsi a scuola, in grembiulino nero, col coltellino bianco di bimbotta qualunque».

Tutti quelli che mi dicono che bisogna prendere le donne alla maniera forte, da maschi, e con da fermezza, lo ho detto nei tristi, in correggendo di certe che meglio non ripetere alla memoria.

Voi a fare a fuoco non era una donna che voi curate, ha veramente, di persona, tali che voi il smacco, neppure con la dimissione della pastorella, del minino o delle supliche!

Comunque sia, c'è che io ho soggiornato di chi: mi rende un contemporeziale darsa alla sora della Balzona. Allora, quando fa giorno, mi dà aria di trascurato e di gommallo e comincia a guardare tutte le classificazioni del negozio, con l'intenzione di arrivare presto al punto desiderato. Si, perché non si può correre come morte, e fermarsi poi di botto, il donzello, nel giro di dieci e di forza dei innamorati.

Di sera però, è un'altra cosa. Perché non c'è nessuno che possa evitare il mio modo di agire. Così dopo cena, tra di corsa, scalata, a 11, è sempre lì, mi dico con ironia, e sembra che non mi interessasse più nulla. Ma non importa: anche se mi sembrano orribili visioni, devo farle per le sfumature del rosso cupo che si intravedono dorando come una fiamma che vuole ardere per forza. Allora spieghi a me anche per il bianco e ora

l'altrattutto istantaneamente dalla sora della Balzona. Ridere in profilo con un sorriso sensa di viola e di sangue, voltando i grandi occhi espressivi su un punto che non era il cielo né la terra, ma qualcosa che non di meno.

Forse nel momento dello scatto dell'individuo guardava un angolo scuro della stanza senza badarsi: forse la direzione dello sguardo era allora da un verso, da uno specchio, da un angolo o che sei io. Ma non importa: anche se la casella può essere stata una miserabile cosa della nostra vita quotidiana, pure l'effetto è stupendo. Mi pare così riuscita che la domenica.

Tutta quella che bisogna fare, per esempio: «Buon giorno rura, come va?». Contrariamente a quello che mi aspettavo, essa non risponde né modula gli occhi verso di me. «Siamo alle sante, quindi... e' così restia come quando l'incoronano per la strada, da quando si è decisa a non parlare più con me per via di certe disgrazie che succedono agli innamorati.

L'importante però è che cosa anche nella sora non guarda nessuno: mai non offre la dolcezza delle sue pupille al primo che passa. Del resto, è probabilmente, a dire di cosa con una certa paura di rancore, che quel punto dove lo guarda è falso, sia lo.

La mia storia fu ancora più grande quando vidi che la sora era sposata proprio in una collina adiacente a quella di casa mia e che per recarmi a per uccidere, doveva necessariamente passare vicino. Certo anche se il fotografo avesse avuto la bizzarra di esporsi i suoi latini molto più lontano, ugualmente avrei dovuto sposarlo a vedersi. Ma meglio che stiano vicino, a portata di mano e di vista.

Così, quando mi feci al mattino al sole latrato, una sguardo alla sora mi ha-

La vetrina del fotografo

tato a simile idea. E poi, se l'avevi in camera tua, mi obbligato talmente a vederti che lo trattavi come un bambino quadrato o come la zia di una Norma Shearer qualunque: non la guardavi più dopo un po' di giorni.

Il bello, invece è andare in un paio che non è così mia: perché cosa mai ho l'illusione di recarmi a un appuntamento. Un appuntamento insolito perché è sempre lei che mi aspetta con suo dolce e caro viso che mi riempie di tenerezza, di umore e di forza.

G. MILIONA

DAI PROGRAMMI ESTERI: ABBIANO SCELTO PER VOI**DOMENICA 3**

- 16.35 Musica italiana per violoncello (Roma)
- 20.30 Leggenda sacra per coro femminile e orchestra (Milano).
- 20.45 R. Hadz: Blummel (Parigi).

LUNEDI' 4

- 21.30 Il club canoro della BBC (Londra)
- 20.30 Musica per violino e pianoforte (Berlino).

MARTEDI' 5

- 19.55 Concerto sinfonico diretto da Klemmer (Berlino-Ovest).
- 20.15 R. Hadz: Blummel (Parigi).
- 22.15 Venuta della bilancia (Parigi).

MERCOLEDI' 6

- 20.30 Musica italiana antica e moderna (Salisburgo).
- 21.30 Concerto per pianoforte di Puccini (Londra).

giovedi' 7

- 22.15 Parata di canzoni (Londra).
- 20.30 Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale (Parigi).

VENERDI' 8

- 18.15 Jasshot (Salisburgo).
- 21.10 Musica brillante (Montecarlo).

SABATO 9

- 14.30 La serata dei violoncelli e pianoforte di Banchieri (Bressana).
- 16.30 Tintoretto: L'impresa di Davide (Francia).
- 18.15 Concerto per pianoforte (Berlino-Ovest).
- 23.15 Musica del fondatore (Inghilterra).

LUNEDI

4 Febbraio

GRUPPO NORD

BOLZANO - BOLOGNA - BRESCIA - MILANO I - PADOVA
TURIN - VENEZIA - VERONA
(Dalle ore 20 alle 01) BRESCIA 900-1000 I - Dalle ore 20 alle 24: MILANO II
e MILANO ANSEZIO 881

7 - Notiziario.
7.10 Musica del mattino.
8-8.10 Segnale orario - Principali notizie del mattino.

11 - NA magazzini della radio:
di cui repertorio Sonoradio.
di Musica di Pistoia. Musica: 1. Casiniera piuttosto
di Brano d'antico. 2. Vol le manate o manate. 3. Ad
mia mia madre. 3. L'amicizia Prada. 4. Lasciatemi, miserabile
mi. 4. Ed anche Beppi andò, e il Duca delle felicità di
mi rese che il piano.

12 - VARIETÀ MUSICALE
12.28-13 Vedi - Regionali Nord.

13 Segnale orario - Notiziario internazionale.
13.12-13.30 Vedi - Regionali Nord.

03.30 COLLANA MUSICALE

Orchestra diretta da Renato Nicelli:

1. Sinfonia Novecento 1. Valsesia. Clarietto
2. Suite di Danza 4. Primo Concerto del Novecento
3. Marziale. Canto di impresa. 4. Rancore. Il canto
di famiglia. Mentre cantano, a. Pochette del punto, dalla
parte - Quadrille 10.15 -

10-14.30 Vedi - Regionali Nord.

17 Notizie, commenti e corrispondenze.

03.10 Selezione di successi: pianoforte

Aficionado. Nonostante 1. Rondine. Sinfonietta di primavera.
2. 30. La Rivelazione. Canto di legge. 3. Chiaro di luna. Ad
mia mia madre. 4. Per Maria nella, al tuo amore, la spiegazione.
etc. 10

10.30 LA VOCE DI LONDRA

10.45 Voci - Repubblica Sozia.

19 LA VOCE DELL'AMERICA

19.15 Lettura di inglese

19.45 La Repubblica americana - RadioteleGRAMMA per la Città di New York.
Radicale americana per la Città di New York.

20 Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Commento

20.30 IL QUARTO D'ORA DELLA DITTA ISOTERMO

DISCHI AMERICANI DI SUCCESSO

Stasimattina organizzata per la Rete D II 120

21.05-21.15 Vedi - Regionali Nord.

21.15 Concerto sinfonico

diretto da MARIO FIGARO con la partecipazione
di soprano RICE BRATOLA

1. Musica: Cosa fai tufo, duettino 1. Battenti. Concerto
unico per voci e strumenti di Tonello 101. 2. Roman
ci 100. 3. Cetere, di Impresario in corso sul porto
del Poeratina. 4. Battenti, di Paolo Merello. 5. Musica
per arpa e Orchestra (solista: Bruno Bettini); 4. Gen
tino, Musica jazzistica

22.05 - NELLA BOTTEGA DELL'ANTIQUARIO - Rievoca
zioni musicali

1. Perugia. Riva. 2. Tenore. Fenicottero rosso. 3. Ora
ste. Quadrige. 4. Ghi. Come piaceva. 5. Marconi
dallo quale

22.20 CONCERTO DEL GRUPPO STRUMENTAL - RENE
DITTO MARCELLO.

1. Tenore. Le bestie tipo. 2. voci e strumenti. 3. De
Folli al Pomeriggio (per voci e strumenti). 4. Concerto
per pianoforte e strumenti eseguito da Guido Pi
monte

23.15 MUVE notizie.

23.10 CLUB MUSICALE.

24.1 NUOVE DI EX-INTERNAZIONALI E PRIGIONIERI DI
GUERRA

REGIONALI NORD

Nelle ore 2 - 12.30 - 13 - 13.12 - 13.30-14 - 14-15
15 - 21 - 21.15 - 21.30 - 21.45 - 21.55 - 22.00 - 22.15 - 22.30 - 22.45 - 22.55 - 23.00 - 23.15 - 23.30 - 23.45 - 23.55 - 24.00 - 24.15 - 24.30 - 24.45 - 24.55 - 25.00 - 25.15 - 25.30 - 25.45 - 25.55 - 26.00 - 26.15 - 26.30 - 26.45 - 26.55 - 27.00 - 27.15 - 27.30 - 27.45 - 27.55 - 28.00 - 28.15 - 28.30 - 28.45 - 28.55 - 29.00 - 29.15 - 29.30 - 29.45 - 29.55 - 30.00 - 30.15 - 30.30 - 30.45 - 30.55 - 31.00 - 31.15 - 31.30 - 31.45 - 31.55 - 32.00 - 32.15 - 32.30 - 32.45 - 32.55 - 33.00 - 33.15 - 33.30 - 33.45 - 33.55 - 34.00 - 34.15 - 34.30 - 34.45 - 34.55 - 35.00 - 35.15 - 35.30 - 35.45 - 35.55 - 36.00 - 36.15 - 36.30 - 36.45 - 36.55 - 37.00 - 37.15 - 37.30 - 37.45 - 37.55 - 38.00 - 38.15 - 38.30 - 38.45 - 38.55 - 39.00 - 39.15 - 39.30 - 39.45 - 39.55 - 40.00 - 40.15 - 40.30 - 40.45 - 40.55 - 41.00 - 41.15 - 41.30 - 41.45 - 41.55 - 42.00 - 42.15 - 42.30 - 42.45 - 42.55 - 43.00 - 43.15 - 43.30 - 43.45 - 43.55 - 44.00 - 44.15 - 44.30 - 44.45 - 44.55 - 45.00 - 45.15 - 45.30 - 45.45 - 45.55 - 46.00 - 46.15 - 46.30 - 46.45 - 46.55 - 47.00 - 47.15 - 47.30 - 47.45 - 47.55 - 48.00 - 48.15 - 48.30 - 48.45 - 48.55 - 49.00 - 49.15 - 49.30 - 49.45 - 49.55 - 50.00 - 50.15 - 50.30 - 50.45 - 50.55 - 51.00 - 51.15 - 51.30 - 51.45 - 51.55 - 52.00 - 52.15 - 52.30 - 52.45 - 52.55 - 53.00 - 53.15 - 53.30 - 53.45 - 53.55 - 54.00 - 54.15 - 54.30 - 54.45 - 54.55 - 55.00 - 55.15 - 55.30 - 55.45 - 55.55 - 56.00 - 56.15 - 56.30 - 56.45 - 56.55 - 57.00 - 57.15 - 57.30 - 57.45 - 57.55 - 58.00 - 58.15 - 58.30 - 58.45 - 58.55 - 59.00 - 59.15 - 59.30 - 59.45 - 59.55 - 60.00 - 60.15 - 60.30 - 60.45 - 60.55 - 61.00 - 61.15 - 61.30 - 61.45 - 61.55 - 62.00 - 62.15 - 62.30 - 62.45 - 62.55 - 63.00 - 63.15 - 63.30 - 63.45 - 63.55 - 64.00 - 64.15 - 64.30 - 64.45 - 64.55 - 65.00 - 65.15 - 65.30 - 65.45 - 65.55 - 66.00 - 66.15 - 66.30 - 66.45 - 66.55 - 67.00 - 67.15 - 67.30 - 67.45 - 67.55 - 68.00 - 68.15 - 68.30 - 68.45 - 68.55 - 69.00 - 69.15 - 69.30 - 69.45 - 69.55 - 70.00 - 70.15 - 70.30 - 70.45 - 70.55 - 71.00 - 71.15 - 71.30 - 71.45 - 71.55 - 72.00 - 72.15 - 72.30 - 72.45 - 72.55 - 73.00 - 73.15 - 73.30 - 73.45 - 73.55 - 74.00 - 74.15 - 74.30 - 74.45 - 74.55 - 75.00 - 75.15 - 75.30 - 75.45 - 75.55 - 76.00 - 76.15 - 76.30 - 76.45 - 76.55 - 77.00 - 77.15 - 77.30 - 77.45 - 77.55 - 78.00 - 78.15 - 78.30 - 78.45 - 78.55 - 79.00 - 79.15 - 79.30 - 79.45 - 79.55 - 80.00 - 80.15 - 80.30 - 80.45 - 80.55 - 81.00 - 81.15 - 81.30 - 81.45 - 81.55 - 82.00 - 82.15 - 82.30 - 82.45 - 82.55 - 83.00 - 83.15 - 83.30 - 83.45 - 83.55 - 84.00 - 84.15 - 84.30 - 84.45 - 84.55 - 85.00 - 85.15 - 85.30 - 85.45 - 85.55 - 86.00 - 86.15 - 86.30 - 86.45 - 86.55 - 87.00 - 87.15 - 87.30 - 87.45 - 87.55 - 88.00 - 88.15 - 88.30 - 88.45 - 88.55 - 89.00 - 89.15 - 89.30 - 89.45 - 89.55 - 90.00 - 90.15 - 90.30 - 90.45 - 90.55 - 91.00 - 91.15 - 91.30 - 91.45 - 91.55 - 92.00 - 92.15 - 92.30 - 92.45 - 92.55 - 93.00 - 93.15 - 93.30 - 93.45 - 93.55 - 94.00 - 94.15 - 94.30 - 94.45 - 94.55 - 95.00 - 95.15 - 95.30 - 95.45 - 95.55 - 96.00 - 96.15 - 96.30 - 96.45 - 96.55 - 97.00 - 97.15 - 97.30 - 97.45 - 97.55 - 98.00 - 98.15 - 98.30 - 98.45 - 98.55 - 99.00 - 99.15 - 99.30 - 99.45 - 99.55 - 100.00 - 100.15 - 100.30 - 100.45 - 100.55 - 101.00 - 101.15 - 101.30 - 101.45 - 101.55 - 102.00 - 102.15 - 102.30 - 102.45 - 102.55 - 103.00 - 103.15 - 103.30 - 103.45 - 103.55 - 104.00 - 104.15 - 104.30 - 104.45 - 104.55 - 105.00 - 105.15 - 105.30 - 105.45 - 105.55 - 106.00 - 106.15 - 106.30 - 106.45 - 106.55 - 107.00 - 107.15 - 107.30 - 107.45 - 107.55 - 108.00 - 108.15 - 108.30 - 108.45 - 108.55 - 109.00 - 109.15 - 109.30 - 109.45 - 109.55 - 110.00 - 110.15 - 110.30 - 110.45 - 110.55 - 111.00 - 111.15 - 111.30 - 111.45 - 111.55 - 112.00 - 112.15 - 112.30 - 112.45 - 112.55 - 113.00 - 113.15 - 113.30 - 113.45 - 113.55 - 114.00 - 114.15 - 114.30 - 114.45 - 114.55 - 115.00 - 115.15 - 115.30 - 115.45 - 115.55 - 116.00 - 116.15 - 116.30 - 116.45 - 116.55 - 117.00 - 117.15 - 117.30 - 117.45 - 117.55 - 118.00 - 118.15 - 118.30 - 118.45 - 118.55 - 119.00 - 119.15 - 119.30 - 119.45 - 119.55 - 120.00 - 120.15 - 120.30 - 120.45 - 120.55 - 121.00 - 121.15 - 121.30 - 121.45 - 121.55 - 122.00 - 122.15 - 122.30 - 122.45 - 122.55 - 123.00 - 123.15 - 123.30 - 123.45 - 123.55 - 124.00 - 124.15 - 124.30 - 124.45 - 124.55 - 125.00 - 125.15 - 125.30 - 125.45 - 125.55 - 126.00 - 126.15 - 126.30 - 126.45 - 126.55 - 127.00 - 127.15 - 127.30 - 127.45 - 127.55 - 128.00 - 128.15 - 128.30 - 128.45 - 128.55 - 129.00 - 129.15 - 129.30 - 129.45 - 129.55 - 130.00 - 130.15 - 130.30 - 130.45 - 130.55 - 131.00 - 131.15 - 131.30 - 131.45 - 131.55 - 132.00 - 132.15 - 132.30 - 132.45 - 132.55 - 133.00 - 133.15 - 133.30 - 133.45 - 133.55 - 134.00 - 134.15 - 134.30 - 134.45 - 134.55 - 135.00 - 135.15 - 135.30 - 135.45 - 135.55 - 136.00 - 136.15 - 136.30 - 136.45 - 136.55 - 137.00 - 137.15 - 137.30 - 137.45 - 137.55 - 138.00 - 138.15 - 138.30 - 138.45 - 138.55 - 139.00 - 139.15 - 139.30 - 139.45 - 139.55 - 140.00 - 140.15 - 140.30 - 140.45 - 140.55 - 141.00 - 141.15 - 141.30 - 141.45 - 141.55 - 142.00 - 142.15 - 142.30 - 142.45 - 142.55 - 143.00 - 143.15 - 143.30 - 143.45 - 143.55 - 144.00 - 144.15 - 144.30 - 144.45 - 144.55 - 145.00 - 145.15 - 145.30 - 145.45 - 145.55 - 146.00 - 146.15 - 146.30 - 146.45 - 146.55 - 147.00 - 147.15 - 147.30 - 147.45 - 147.55 - 148.00 - 148.15 - 148.30 - 148.45 - 148.55 - 149.00 - 149.15 - 149.30 - 149.45 - 149.55 - 150.00 - 150.15 - 150.30 - 150.45 - 150.55 - 151.00 - 151.15 - 151.30 - 151.45 - 151.55 - 152.00 - 152.15 - 152.30 - 152.45 - 152.55 - 153.00 - 153.15 - 153.30 - 153.45 - 153.55 - 154.00 - 154.15 - 154.30 - 154.45 - 154.55 - 155.00 - 155.15 - 155.30 - 155.45 - 155.55 - 156.00 - 156.15 - 156.30 - 156.45 - 156.55 - 157.00 - 157.15 - 157.30 - 157.45 - 157.55 - 158.00 - 158.15 - 158.30 - 158.45 - 158.55 - 159.00 - 159.15 - 159.30 - 159.45 - 159.55 - 160.00 - 160.15 - 160.30 - 160.45 - 160.55 - 161.00 - 161.15 - 161.30 - 161.45 - 161.55 - 162.00 - 162.15 - 162.30 - 162.45 - 162.55 - 163.00 - 163.15 - 163.30 - 163.45 - 163.55 - 164.00 - 164.15 - 164.30 - 164.45 - 164.55 - 165.00 - 165.15 - 165.30 - 165.45 - 165.55 - 166.00 - 166.15 - 166.30 - 166.45 - 166.55 - 167.00 - 167.15 - 167.30 - 167.45 - 167.55 - 168.00 - 168.15 - 168.30 - 168.45 - 168.55 - 169.00 - 169.15 - 169.30 - 169.45 - 169.55 - 170.00 - 170.15 - 170.30 - 170.45 - 170.55 - 171.00 - 171.15 - 171.30 - 171.45 - 171.55 - 172.00 - 172.15 - 172.30 - 172.45 - 172.55 - 173.00 - 173.15 - 173.30 - 173.45 - 173.55 - 174.00 - 174.15 - 174.30 - 174.45 - 174.55 - 175.00 - 175.15 - 175.30 - 175.45 - 175.55 - 176.00 - 176.15 - 176.30 - 176.45 - 176.55 - 177.00 - 177.15 - 177.30 - 177.45 - 177.55 - 178.00 - 178.15 - 178.30 - 178.45 - 178.55 - 179.00 - 179.15 - 179.30 - 179.45 - 179.55 - 180.00 - 180.15 - 180.30 - 180.45 - 180.55 - 181.00 - 181.15 - 181.30 - 181.45 - 181.55 - 182.00 - 182.15 - 182.30 - 182.45 - 182.55 - 183.00 - 183.15 - 183.30 - 183.45 - 183.55 - 184.00 - 184.15 - 184.30 - 184.45 - 184.55 - 185.00 - 185.15 - 185.30 - 185.45 - 185.55 - 186.00 - 186.15 - 186.30 - 186.45 - 186.55 - 187.00 - 187.15 - 187.30 - 187.45 - 187.55 - 188.00 - 188.15 - 188.30 - 188.45 - 188.55 - 189.00 - 189.15 - 189.30 - 189.45 - 189.55 - 190.00 - 190.15 - 190.30 - 190.45 - 190.55 - 191.00 - 191.15 - 191.30 - 191.45 - 191.55 - 192.00 - 192.15 - 192.30 - 192.45 - 192.55 - 193.00 - 193.15 - 193.30 - 193.45 - 193.55 - 194.00 - 194.15 - 194.30 - 194.45 - 194.55 - 195.00 - 195.15 - 195.30 - 195.45 - 195.55 - 196.00 - 196.15 - 196.30 - 196.45 - 196.55 - 197.00 - 197.15 - 197.30 - 197.45 - 197.55 - 198.00 - 198.15 - 198.30 - 198.45 - 198.55 - 199.00 - 199.15 - 199.30 - 199.45 - 199.55 - 200.00 - 200.15 - 200.30 - 200.45 - 200.55 - 201.00 - 201.15 - 201.30 - 201.45 - 201.55 - 202.00 - 202.15 - 202.30 - 202.45 - 202.55 - 203.00 - 203.15 - 203.30 - 203.45 - 203.55 - 204.00 - 204.15 - 204.30 - 204.45 - 204.55 - 205.00 - 205.15 - 205.30 - 205.45 - 205.55 - 206.00 - 206.15 - 206.30 - 206.45 - 206.55 - 207.00 - 207.15 - 207.30 - 207.45 - 207.55 - 208.00 - 208.15 - 208.30 - 208.45 - 208.55 - 209.00 - 209.15 - 209.30 - 209.45 - 209.55 - 210.00 - 210.15 - 210.30 - 210.45 - 210.55 - 211.00 - 211.15 - 211.30 - 211.45 - 211.55 - 212.00 - 212.15 - 212.30 - 212.45 - 212.55 - 213.00 - 213.15 - 213.30 - 213.45 - 213.55 - 214.00 - 214.15 - 214.30 - 214.45 - 214.55 - 215.00 - 215.15 - 215.30 - 215.45 - 215.55 - 216.00 - 216.15 - 216.30 - 216.45 - 216.55 - 217.00 - 217.15 - 217.30 - 217.45 - 217.55 - 218.00 - 218.15 - 218.30 - 218.45 - 218.55 - 219.00 - 219.15 - 219.30 - 219.45 - 219.55 - 220.00 - 220.15 - 220.30 - 220.45 - 220.55 - 221.00 - 221.15 - 221.30 - 221.45 - 221.55 - 222.00 - 222.15 - 222.30 - 222.45 - 222.55 - 223.00 - 223.15 - 223.30 - 223.45 - 223.55 - 224.00 - 224.15 - 224.30 - 224.45 - 224.55 - 225.00 - 225.15 - 225.30 - 225.45 - 225.55 - 226.00 - 226.15 - 226.30 - 226.45 - 226.55 - 227.00 - 227.15 - 227.30 - 227.45 - 227.55 - 228.00 - 228.15 - 228.30 - 228.45 - 228.55 - 229.00 - 229.15 - 229.30 - 229.45 - 229.55 - 230.00 - 230.15 -

MARTEDI

5 Febbraio

GRUPPO NORD

BOLZANO - **BOLZANO** - **GROSSE** - **MILANO** I - **PADOVA**
TORINO - **VENEZIA** - **VENEZIA**
(Dalle 20 alle 21) **BENTO ANNIZIO** I - Dalle 20 alle 24 **MILANO** II
- **BENTO ANNIZIO** II

7 - Nulla d'altro.

7.10 Musica del mattino.

8-8.10 Segnale orario - Principali notizie del mattino.

8.10 Notiziario della radio.

a) Dal repertorio fiorentino:
b) Musica antoniana: 1. (Borsig): Concerto per orchestra,
n. 18; c) Fuorrepé (Allegro), Di Ninetta (Andante), et La
tempesta (Adagio); 3. (Mauri): Perduta serenata autun-
nale (K. Wst); d) Allegro, hi Romanza (Andante), et Ma-
rietta (Begatto); di Rondo (Cantico); 2. (Muñoz):
Danzette sul mondo Celta.

12 - **BRILLI MELODIE** - Contrada diretta da Ernesto
Neri III.

1. (Ricordi): Melodie su: 2. (Musica): L'ultima ora;
3. (Notizie): Novità; 4. (Notizie): Seconda; 5. (De Co-
muni): Rundis ai nidi; 6. (Borsig): Volteci le 40.

12.28-13 Vedi «Regionali Nord».

13 - Segnale orario - Notiziario internazionale.

13.12-13.30 Vedi «Regionali Nord».

13.30 **ORCHESTRA**

diretta da Beppe Masetti.

1. (Puccini): Il momento dei 3. (Musici): Sui pochi fiori;
2. (Van Beinum): Donzella su una sedia; 3. (Giovanni):
Romance perduta; 3. (Puccini): Lallai de Boito; 4. (Giovanni):
Scherzino; 5. (Opere): Una notte per Jose del Carmen; 6. (Ex-
audi): Almada; 8. (Wilson): Brindisi; 10. (Ra-
melli): Almada.

14-14.20 Vedi «Regionali Nord».

15 - Notizie, commenti e corrispondenze.

15.10 **Alcuni** su 10:

1. (Borsig): Rete del Sud; 2. (Orphéon): Nelle pianure;
3. (Lorenz): Oro e argento; 4. (Carlo): Radio volpe; 5. (Be-
lotti): Ritorno dei campi; 6. (Di Lazzaro): Volteci la

15.30 **LA VOCE DI LONDRA**.

15-15 Vedi «Regionali Nord».

15.15 **LA VOCE DELL'AMERICA**.

15.15 Galleria del jazz.

15.45 **Le sport agli spettori**.

20 - Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Commento.

20.35 **Le intimità classiche**.

20.45 **COMPLESSO WOLMER BELTIANI**

Trasmissione organizzata per la Ditta Cervina.

21.05-21.20 Vedi «Regionali Nord».

21.20 **CIRCO DELLA VANITA'**

Trasmissione organizzata per la Ditta Delbuna.

22.20 **MUSICHE CONTEMPORANEE PER VIOLIN** A eseguite
da Enzo Francalanci - Al pianoforte Nino Antonellini

Secondo concerto

Key: Concerto in C minore, op. 18; a) Allegro moderato
mi appassionante - Meno mosso - Tempo piano; b) Adagio,
c) Presto alia berlesca - Allegretto - Tempo piano.

22.45 **Dolci piccoli**:

1. (Borsig): Cosa portano; 2. (Lanza-Puccini): Tu-tu, Ma-za;
3. (Puccini): Carambole; 4. (Metastasio-DaPurcell): Del
dove; 5. (Giuliani): Torna al paese;

23 - Ultimo bollettino.

23.10 **Club settimanale**

24-1 **NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI
GUERRA**

REGGIO VILLE NORD

Nelle ore 2 - 12.29 - 13 - 13.12 - 13.30 - 14 - 17-18
10 - 21 - 21.15 - 21.30 tutti Gruppi Nord

Bologna

12.28 Lettura dei programmi.
12.30 **Giornale radio** - Programma
di musica e riviste.
13.15 La voce dei Partiti.
13.25-13.30 **Esigenze** contrattaccate
con i curi di Fano Riva.
14 - **Bollettino regionale**.
14.05 e 14.15 **Le intimità**, rivedersi
su di Wallingford Rosam.
14.15-14.30 **Canta Nella Anderson**
1. (Bellini): Rossa per contrabbasso
e orchestra; 2. (Canzoni spirituali ne-

18 - Selezione dal Trovatore di Gu-
spio Verdi.

18.05-19 Programma dei giornali.

19.30-20 **Giornale Zanpa** - 1. (Jon-
kiss); 2. (Ferdinando Wattey); 2. Bi-
derei: Solitudine; 3. Minnie from
Trinidad da Hill e Le ragazze dell'
isola; 4. (Gilda): Jaslene; 5. (Cavalli): Era lei; 6. (Oppa Magno)
se tu; 7. (Louis Prima-Perry Como-
mene: Singing); 8. (Grazia Rizzo)
stomach; 9. (Carlo): Bambini.
21.05-21.20 «Calendario» radiofoni-
cisti italiani.

21.20 **Giornale dei programmi**.

21.30 **Giornale dei programmi**.

21.45 **Giornale regionale** e **Italino** - **Verona**.

24.20-24.30 **Cronache d'arte**, di Luisa
Pecorelli.

28 - **Musica universale** - 1. (Bellini):
Norma, Intrattenere dell'opera; 2.
Blasone: Werther, caba, non mi
ridere; 3. (Mascagni): Werther,
mia cara che mi ammi; 4.
Mascagni: Madama, oh dolce an-
dante; 5. Puccini: La bohème,
e Mimi, o una risata; 6. Puccini:
Marco Uscat, in quale tra-
no partono; 7. (Boito): Carmen,
passione non quinta.

10.30 **Giornale ITALIA**.

10.30-10.45 **Padova**: La voce dell'Uni-
versità.

19.45 **Ritorna** (lavandaia dell'industria).

19.55 **Esigenze** con gli i partitisti.

21.10 **Giornale**.

Bolzano

12.28 Lettura dei programmi.

12.30-13 **Bollettino e commentari** (la
voce dei Partiti).

13.10-13.30 **La voce dei Partiti**.

18.30-19.15 **Programma in lingua na-
zionale e internazionale**, 11. (Di-
schi); 12. (Novecento).

19.15-20 **Trasmissione per le forme ar-
tistiche** (inglese).

20.10-20.30 **Commentari, discorsi, ri-
chieste** (inglese).

21.05-21.20 **Giornale** del giorno.

11. **Milano** in tv domenica mag-
giore, ore 27 a. 2. (III). Valer
bellotto e la Borsig meglio;

2. (Monte, I. Berlese); 11. (Olt-
re l'Alta) di Riso; 12. (Capoletto del
cuore); 13. (Lugano); 14. (Program-
ma). La campagna storia in 3
dai e 5 grandi studi di Paganini;

21.05-21.20 il pubblico del giorno.

Trieste

7 - **Musica del luogo** in sloveno.

7.10 Lettura programma in sloveno.

7.15 **Nazionale sloveno**.

7.30 **Notiziario italiano**.

7.45 **Calendario**.

7.55-8.50 **Musica varia del mattino**.

8.30 **Giornale** di Milano.

8.45 **Giornale** di Trieste.

9.15 **Giornale** di Lubiana.

9.30 **Giornale** di Pola.

10.15 **Giornale** di Trieste.

11.30 **Giornale** di Lubiana.

12.15 **Giornale** di Trieste.

13.15 **Giornale** di Lubiana.

14.15 **Giornale** di Lubiana.

15.15 **Giornale** di Lubiana.

16.15 **Giornale** di Lubiana.

17.15 **Giornale** di Lubiana.

18.15 **Giornale** di Lubiana.

19.15 **Giornale** di Lubiana.

20.15 **Giornale** di Lubiana.

21.15 **Giornale** di Lubiana.

22.15 **Giornale** di Lubiana.

23.15 **Giornale** di Lubiana.

24.15 **Giornale** di Lubiana.

25.15 **Giornale** di Lubiana.

26.15 **Giornale** di Lubiana.

27.15 **Giornale** di Lubiana.

28.15 **Giornale** di Lubiana.

29.15 **Giornale** di Lubiana.

30.15 **Giornale** di Lubiana.

31.15 **Giornale** di Lubiana.

32.15 **Giornale** di Lubiana.

33.15 **Giornale** di Lubiana.

34.15 **Giornale** di Lubiana.

35.15 **Giornale** di Lubiana.

36.15 **Giornale** di Lubiana.

37.15 **Giornale** di Lubiana.

38.15 **Giornale** di Lubiana.

39.15 **Giornale** di Lubiana.

40.15 **Giornale** di Lubiana.

41.15 **Giornale** di Lubiana.

42.15 **Giornale** di Lubiana.

43.15 **Giornale** di Lubiana.

44.15 **Giornale** di Lubiana.

45.15 **Giornale** di Lubiana.

46.15 **Giornale** di Lubiana.

47.15 **Giornale** di Lubiana.

48.15 **Giornale** di Lubiana.

49.15 **Giornale** di Lubiana.

50.15 **Giornale** di Lubiana.

51.15 **Giornale** di Lubiana.

52.15 **Giornale** di Lubiana.

53.15 **Giornale** di Lubiana.

54.15 **Giornale** di Lubiana.

55.15 **Giornale** di Lubiana.

56.15 **Giornale** di Lubiana.

57.15 **Giornale** di Lubiana.

58.15 **Giornale** di Lubiana.

59.15 **Giornale** di Lubiana.

60.15 **Giornale** di Lubiana.

61.15 **Giornale** di Lubiana.

62.15 **Giornale** di Lubiana.

63.15 **Giornale** di Lubiana.

64.15 **Giornale** di Lubiana.

65.15 **Giornale** di Lubiana.

66.15 **Giornale** di Lubiana.

67.15 **Giornale** di Lubiana.

68.15 **Giornale** di Lubiana.

69.15 **Giornale** di Lubiana.

70.15 **Giornale** di Lubiana.

71.15 **Giornale** di Lubiana.

72.15 **Giornale** di Lubiana.

73.15 **Giornale** di Lubiana.

74.15 **Giornale** di Lubiana.

75.15 **Giornale** di Lubiana.

76.15 **Giornale** di Lubiana.

77.15 **Giornale** di Lubiana.

78.15 **Giornale** di Lubiana.

79.15 **Giornale** di Lubiana.

80.15 **Giornale** di Lubiana.

81.15 **Giornale** di Lubiana.

82.15 **Giornale** di Lubiana.

83.15 **Giornale** di Lubiana.

84.15 **Giornale** di Lubiana.

85.15 **Giornale** di Lubiana.

86.15 **Giornale** di Lubiana.

87.15 **Giornale** di Lubiana.

88.15 **Giornale** di Lubiana.

89.15 **Giornale** di Lubiana.

90.15 **Giornale** di Lubiana.

91.15 **Giornale** di Lubiana.

92.15 **Giornale** di Lubiana.

93.15 **Giornale** di Lubiana.

94.15 **Giornale** di Lubiana.

95.15 **Giornale** di Lubiana.

96.15 **Giornale** di Lubiana.

97.15 **Giornale** di Lubiana.

98.15 **Giornale** di Lubiana.

99.15 **Giornale** di Lubiana.

100.15 **Giornale** di Lubiana.

101.15 **Giornale** di Lubiana.

102.15 **Giornale** di Lubiana.

103.15 **Giornale** di Lubiana.

104.15 **Giornale** di Lubiana.

105.15 **Giornale** di Lubiana.

106.15 **Giornale** di Lubiana.

107.15 **Giornale** di Lubiana.

MERCOLEDÌ

6 Febbraio

GRUPPO NORD

BOLZANO - BRESCIA - CAVOUR - MILANO - PADOVA
TORINO - TRIESTE - VENDE

(Dalle 20 alle 21) **MILANO ANTRICIO I** (Dalle 20 alle 21) **MILANO II**
e **BENTO ANTRICIO III**

7 - Notiziario.
7.10 Musica del mattino.
8-8.10 Segnale orario - Principali notizie del mattino.

11 - Notiziario della radio:
a) Del repertorio fiorentino;
b) La pelliccia dei tenori; 1. Giordano, Pedra, Amato e Valente; 2. Callas; La Walkyrie - Molti saluti, lui voluto abitare l'offerta; 3. Memmoli: Verthas, Ah, non mi ridere; 4. Massenati: Manon, - Sogno di Don Alceste; 5. Wagner: Tannhäuser racconta; 6. Verdi: Falstaff; 7. Debussy: Il castoro; 8. Cileggia Gloria, - Più dolente non lo è.

12 - ORCHESTRA ARMONIOSA
Lettura: Avanguardia del Deauville; 3. Gershwin: Magico ritmo; Merano, Studio ritmico; 4. Murray: Nel mio campo; 5. Clemens: Spiritoso; 6. Mac Hugh: Il valzer, Vienna e io; 7. Kiana South: Fiddle ditty.

12.28-13 Vedi - Regionali Nord.

13 - Segnale orario - Notiziario internazionale.

13.12-13.20 Vedi - Regionali Nord.

13.30 RACHMANINOV: Concerto n. 3 in sol minore, op. 40 per pianoforte e orchestra (edizione fonografica).

14-14.30 Vedi - Regionali Nord.

17 - Notiziario, commenti e corrispondenze.

17.10 Vecchie canzoni.

1 - Milano: Melone, Valzer compagno, 3 Casadei-Melotti; 2 - Una mela magica; 4. Di Lazzaro-Bruno: Valzer della Repubblica; 5. Bizio-Chezibini: Valzer triestino; 6. Carmine-Chiarini-Catullo: Chitarra e mandolino; 7. Cutillo-Furio: Negli anni di bontà.

17.30 LA VOCE DI LONDRA.

18-18 Vedi - Regionali Nord.

19 - LA VOCE DELL'AMERICA.

19.15-19.30 Vedi - Regionali Nord.

19.30 I GRANDI AMORI

Transmissione organizzata per la Ditta Reatto.

20 - Segnale orario - Giornale radio.

20.15 Commento di Umberto Calzoni.

20.30 CONCERTO PRINCEPS
con il Quintetto strumentale di Milano diretta dall'
M° Zuccheri e con la partecipazione del pianista
Luciano Sangiorgi

21.05 Paganini

Operetta in tre atti di FRANZ LENAR

Massaro conciliatore a direttore d'orchestra:

CESARE GALLINO

Regia di Gina Leon

23 - Ultime notizie.

23.10 Club notturno.

24-1 NOTIZIE DI EX-INTERNAZI E PRIGIONIERI DI GUERRA

REGIONI NORD

Nelle ore 2 - 13.00 - 18 - 18.10 - 18.30-19 - 19 - 19.10
19 - 19.30 - 20 - 20.30-21 - 21.30 Gruppo Nord

Bologna

12.28 L'ora del concerto.

12.30-13.10 Dicastero Freudenthal - 1. Piccione, Ah, tu fosi mia!; 2. Tito Ellington: Barabado a bordo; 3. Renzo Testi: Non importa se per; 4. Jeanne Russel: Come è Venere; 5. Di Cesare: Quando l'orologio suona; 6. H. Fisher: Fox del cecodromo; 7. Mahkem: Da tempo non resto; 8. Black: Corso del tram.

13.15-13.30 La voce del Partito.

14 - Notiziario regionale.

14.05 - Recensioni letterarie, a cura di Roberto Massetti.

14.15-14.30 La voce di Caruso - 1. Lenziello-Barbone, - Testa aderente; 2. Busto: Carmen, recita al Teatro; 3. Merello-Sessa, - Un bel marito; 4. Lenziello-Pa-

glacci, - No, pagherò non più.

18 - Concerto vocale del soprano Anna Hanek e del tenore Giulio Casalini - 1. Universi: Elegi d'amore, o luna festiva; 2. Donizetti: Linda di Chamounix, o Il duca di Guiscriff; 3. Massenet: Werther - 4. Puccini: Madama Butterfly; 4. Bellini: Il puritano; 5. Quirino: La vita nostra; 6. Massenati: Manon, o il signore; 7. Delibes: La bellezza del suo paese.

18.45-19.30 Transmissione di U.O.L.

19.30 Concerto jugoslavo - 1. Ahnenova: Voli vola; 2. De Fazio-Torina: La Serravalle; 3. Salustini: Miha delle rose; 4. Guglielmo Stornelli: Boedan; 5. Cardillo: Catan-Catani.

19.45-20.30 Programma del Teatro.

21.05-21.20 «Piemontese», radiotelevisiva settantina.

21.20-21.30 La voce del Partito.

21.30-21.40 La voce dell'Università.

21.40-21.50 L'ora del cinema.

21.50-21.55 L'ora del cinema.

21.55-22.00 L'ora del cinema.

22.00-22.10 L'ora del cinema.

22.10-22.20 L'ora del cinema.

22.20-22.30 L'ora del cinema.

22.30-22.40 L'ora del cinema.

22.40-22.50 L'ora del cinema.

22.50-22.55 L'ora del cinema.

22.55-23.00 L'ora del cinema.

23.00-23.10 L'ora del cinema.

23.10-23.20 L'ora del cinema.

23.20-23.30 L'ora del cinema.

23.30-23.40 L'ora del cinema.

23.40-23.50 L'ora del cinema.

23.50-23.55 L'ora del cinema.

23.55-24.00 L'ora del cinema.

24.00-24.10 L'ora del cinema.

24.10-24.20 L'ora del cinema.

24.20-24.30 L'ora del cinema.

24.30-24.40 L'ora del cinema.

24.40-24.50 L'ora del cinema.

24.50-24.55 L'ora del cinema.

24.55-25.00 L'ora del cinema.

25.00-25.10 L'ora del cinema.

25.10-25.20 L'ora del cinema.

25.20-25.30 L'ora del cinema.

25.30-25.40 L'ora del cinema.

25.40-25.50 L'ora del cinema.

25.50-25.55 L'ora del cinema.

25.55-26.00 L'ora del cinema.

26.00-26.10 L'ora del cinema.

26.10-26.20 L'ora del cinema.

26.20-26.30 L'ora del cinema.

26.30-26.40 L'ora del cinema.

26.40-26.50 L'ora del cinema.

26.50-26.55 L'ora del cinema.

26.55-27.00 L'ora del cinema.

27.00-27.10 L'ora del cinema.

27.10-27.20 L'ora del cinema.

27.20-27.30 L'ora del cinema.

27.30-27.40 L'ora del cinema.

27.40-27.50 L'ora del cinema.

27.50-27.55 L'ora del cinema.

27.55-28.00 L'ora del cinema.

28.00-28.10 L'ora del cinema.

28.10-28.20 L'ora del cinema.

28.20-28.30 L'ora del cinema.

28.30-28.40 L'ora del cinema.

28.40-28.50 L'ora del cinema.

28.50-28.55 L'ora del cinema.

28.55-29.00 L'ora del cinema.

29.00-29.10 L'ora del cinema.

29.10-29.20 L'ora del cinema.

29.20-29.30 L'ora del cinema.

29.30-29.40 L'ora del cinema.

29.40-29.50 L'ora del cinema.

29.50-29.55 L'ora del cinema.

29.55-30.00 L'ora del cinema.

30.00-30.10 L'ora del cinema.

30.10-30.20 L'ora del cinema.

30.20-30.30 L'ora del cinema.

30.30-30.40 L'ora del cinema.

30.40-30.50 L'ora del cinema.

30.50-30.55 L'ora del cinema.

30.55-31.00 L'ora del cinema.

31.00-31.10 L'ora del cinema.

31.10-31.20 L'ora del cinema.

31.20-31.30 L'ora del cinema.

31.30-31.40 L'ora del cinema.

31.40-31.50 L'ora del cinema.

31.50-31.55 L'ora del cinema.

31.55-31.55 L'ora del cinema.

32.00-32.10 L'ora del cinema.

32.10-32.20 L'ora del cinema.

32.20-32.30 L'ora del cinema.

32.30-32.40 L'ora del cinema.

32.40-32.50 L'ora del cinema.

32.50-32.55 L'ora del cinema.

32.55-32.55 L'ora del cinema.

33.00-33.10 L'ora del cinema.

33.10-33.20 L'ora del cinema.

33.20-33.30 L'ora del cinema.

33.30-33.40 L'ora del cinema.

33.40-33.50 L'ora del cinema.

33.50-33.55 L'ora del cinema.

34.00-34.10 L'ora del cinema.

34.10-34.20 L'ora del cinema.

34.20-34.30 L'ora del cinema.

34.30-34.40 L'ora del cinema.

34.40-34.50 L'ora del cinema.

34.50-34.55 L'ora del cinema.

35.00-35.10 L'ora del cinema.

35.10-35.20 L'ora del cinema.

35.20-35.30 L'ora del cinema.

35.30-35.40 L'ora del cinema.

35.40-35.50 L'ora del cinema.

35.50-35.55 L'ora del cinema.

36.00-36.10 L'ora del cinema.

36.10-36.20 L'ora del cinema.

36.20-36.30 L'ora del cinema.

36.30-36.40 L'ora del cinema.

36.40-36.50 L'ora del cinema.

36.50-36.55 L'ora del cinema.

37.00-37.10 L'ora del cinema.

37.10-37.20 L'ora del cinema.

37.20-37.30 L'ora del cinema.

37.30-37.40 L'ora del cinema.

37.40-37.50 L'ora del cinema.

37.50-37.55 L'ora del cinema.

38.00-38.10 L'ora del cinema.

38.10-38.20 L'ora del cinema.

38.20-38.30 L'ora del cinema.

38.30-38.40 L'ora del cinema.

38.40-38.50 L'ora del cinema.

38.50-38.55 L'ora del cinema.

39.00-39.10 L'ora del cinema.

39.10-39.20 L'ora del cinema.

39.20-39.30 L'ora del cinema.

39.30-39.40 L'ora del cinema.

39.40-39.50 L'ora del cinema.

39.50-39.55 L'ora del cinema.

40.00-40.10 L'ora del cinema.

40.10-40.20 L'ora del cinema.

40.20-40.30 L'ora del cinema.

40.30-40.40 L'ora del cinema.

40.40-40.50 L'ora del cinema.

40.50-40.55 L'ora del cinema.

41.00-41.10 L'ora del cinema.

41.10-41.20 L'ora del cinema.

41.20-41.30 L'ora del cinema.

41.30-41.40 L'ora del cinema.

41.40-41.50 L'ora del cinema.

41.50-41.55 L'ora del cinema.

42.00-42.10 L'ora del cinema.

42.10-42.20 L'ora del cinema.

42.20-42.30 L'ora del cinema.

42.30-42.40 L'ora del cinema.

42.40-42.50 L'ora del cinema.

42.50-42.55 L'ora del cinema.

43.00-43.10 L'ora del cinema.

43.10-43.20 L'ora del cinema.

43.20-43.30 L'ora del

G I O V E D I

7 Febbraio

GRUPPO NORD

BOLZANO - BOLOGNA - GENOVA - MILANO - PADOVA
TORINO - TRIESTE - VERGEMI

(Dalle 10 alle 01 BUSTO ARSIZIO 1 - Dalle 20 alle 24 MILANO 11
e BUSTO ARSIZIO 11)

1 — Notiziario.
7.10 Musiche del mattino.
8-8.10 Segnale orario - Principali notizie del mattino.

11 — Notiziario delle radio:
a) Dal repertorio sonoro:
b) Orchestra diretta da Peppé Masetti; 1. Ancillotti: Canzona di bugie; 2. Puccini: Brano infantile; 3. Tondi: Ma un buon bel colpo; 4. Olivieri: Adelantatemi; 5. Cicali: Era lei il Marpessa Noddy; 6. Rossi: Non sei mai stata così bella, la Verità dell'eterno amore; 6. Hawkins: Cita nell'ospitalità.

DANZE SINFONICHE.

1. Schubert: Alisoumundo balletto; 2. Delibes: Danza sarda n. 2 in mi minore; 3. Del Falla: Danza del mago-mago del baletto - Il cappello a tricorno; 4. Ristori: Kajoma, storia del sette secoli; 5. Pich-Manginelli: La danza d'India; e Chabrier: La gatta, canzonetta.

Vedi - Regionali Nord.

Segnale orario - Notiziario Internazionale.

13-13.30 Vedi - Regionali Nord.

ORCHESTRA

diretta da Carlo Zecchi

Transmissione organizzata per la Ditta Italtel.
I. Primi Canti d'amore (audizioni); 2. Puccini: Cabaletta alla luna; 3. Cicali: Il sonno di Flora (nuova regina); 4. Porte, Il tuo Nostro; 5. Sabat: Una rappronta di Krasmer Black and Johnny; 6. Ristori: Una partita da re.

14-14.30 Vedi - Regionali Nord.

Notizie, commenti e corrispondenze.

15.10 TV danzante.

1. Ignazio: Cosa siete; 2. D'Adda: Sento il cuor che batte; 3. Puccini: Inspiration; 4. Puccini: Baggio the déguise; 5. Muñoz Widmann: Leo il suo gatto; 6. Raneck: Ballerina: Danza d'amore.

17.30 LA VOCA DI LONDRA.

18-19 Vedi - Regionali Nord.

LA VOCA DELL'AMERICA

19.15 - RIFISSI SONORI - Orchestra diretta da Ernesto Nicelli (Transmissione organizzata per la Ditta Farfisa).

I. Marchesi: Strumentista; 2. Cicali: Canto magico; 3. Cavalli: Cittadella d'autunno; 4. Rinaldi: Immagine.

20 — Notiziario radio - Giornale radio.

20.15 Commento.

20.35 ANKE E BHANI DA OPERE IN RICHE

Transmissione organizzata per la Ditta Roffenthaler.
Rosinelli, al babbette di Sieglstaedt; 1. Ricci: ridente in classico; 2. Verdi: La Matilde; 3. Albi, fior di loto; 4. Thomas: Allegro n. 1A (non credete voi); 5. La voce Triestina; 6. Leoncavallo: Pagliacci; protetto; 7. Cilea: L'arlequino; + E' la solita storia di Pinocchio; 8. Tosca: Tosca; 9. Verdi: Voci d'amore.

21.05-21.20 Vedi - Regionali Nord.

21.20 Hedda Gabler

Quattro siti di JENNIFER JENSEN
Hedda Gabler
Giorgio Testolini, soprano
Cinzia Tamburini, ten.
La signora Thora Hiltner
Fridolin Loebberg
L'Amorevole Broca
Bella, cantante del Teatro
Regina di Farni Ferreri.

Ultima notizia.

22.10 Club settimana.

24-1 NOTIZIE DI EX-INTERNAZI E PIEMONTRIERI DI GUERRA

18.30 Concerto dell'orchestra Luciano Chiodi: 1. Tasso: Chiostri; Atta di doma; 2. Cecilia Pinto: Giga; 3. Rameau: Egiziaro; 4. Ildebrando Pini-Pascali; 5. Giovanni Casanova.

18.50 Notiziario legge.

18.55-19. Repertorio dell'Officina di Collestramento.

21.21.15 Concertazione della Camera del Lavoro.

21.30-24. Musica per la giostra dal « Mercato dei Sogni » di Georges: Orchestra diretta dal M° Del Pino;

1. Warren: Chiesa chiesa bon chie;

2. Giulini: Bella donna; 3. Scirocco: C'era una volta; 4. Right: Il mulino sul fiume; 5. Monte: Shoe Shoe Baby; 6. Ravasini: Sonnella a mamma; 7. Tonini: Non sei domani perché; 8. Greco: Tiglioni; 9. Chiaro: La guida, tarantella.

Milano I

12.28 Lettura del programma

12.30 Trasmisone C.I.F.

12.55-13. Reperto spartito

13.12-13.10 La voce dei Partiti.

14. Notiziario regionale.

14.10 Rassegna della stampa italiana.

14.15 Lusine borso.

14.20-14.30 Musica varia.

16.10-17.15 Cantoriere dei bambini.

18. Concerto del tenore Renzo Zaniglio; al pianoforte Nino Antonioni; 1. Falsetti: Orecchie amate; 2. Balboni: Lato d'amore celeste, dall'opera « La Maddalena ai piedi di Cristo »; 3. Cicali: Amarilli; 4. Puccini: Canto di Vanella; da « La frate » cantato; 5. Falsetti: Aria di Sopra, da « La sera padovana »; 6. Moretti: Aria di Susanna, da « Le cose di casa ».

28.25-19.11 Un'antica e moderna « Musica »: Monetta, Minuetto, Battuta; 2. Beethoven: Minuetto; 3. Moretti: Cavalla, dall'opera « La sera padovana »; 4. Scarpa: Vita d'artista; 5. Glielius: Polonese; L'opera « La Gioconda »; 6. Nedreque: La comparsa; 7. Puccini: Carmichaël Star dust; 8. Leoncavallo: La Tosca.

22.05-23.20 (Archivio M. II e Radio A 1 e II) I problemi del giorno.

23.30-24.30 (Archivio M. II e Radio A 1 e II) I problemi del giorno.

23.45-24.30 Musica varia.

24.45-25.30 Musica varia.

25.45-26.30 Musica varia.

26.45-27.30 Musica varia.

27.45-28.30 Musica varia.

28.45-29.30 Musica varia.

29.45-30.30 Musica varia.

30.45-31.30 Musica varia.

31.45-32.30 Musica varia.

32.45-33.30 Musica varia.

33.45-34.30 Musica varia.

34.45-35.30 Musica varia.

35.45-36.30 Musica varia.

36.45-37.30 Musica varia.

37.45-38.30 Musica varia.

38.45-39.30 Musica varia.

39.45-40.30 Musica varia.

40.45-41.30 Musica varia.

41.45-42.30 Musica varia.

42.45-43.30 Musica varia.

43.45-44.30 Musica varia.

44.45-45.30 Musica varia.

45.45-46.30 Musica varia.

46.45-47.30 Musica varia.

47.45-48.30 Musica varia.

48.45-49.30 Musica varia.

49.45-50.30 Musica varia.

50.45-51.30 Musica varia.

51.45-52.30 Musica varia.

52.45-53.30 Musica varia.

53.45-54.30 Musica varia.

54.45-55.30 Musica varia.

55.45-56.30 Musica varia.

56.45-57.30 Musica varia.

57.45-58.30 Musica varia.

58.45-59.30 Musica varia.

59.45-60.30 Musica varia.

60.45-61.30 Musica varia.

61.45-62.30 Musica varia.

62.45-63.30 Musica varia.

63.45-64.30 Musica varia.

64.45-65.30 Musica varia.

65.45-66.30 Musica varia.

66.45-67.30 Musica varia.

67.45-68.30 Musica varia.

68.45-69.30 Musica varia.

69.45-70.30 Musica varia.

70.45-71.30 Musica varia.

71.45-72.30 Musica varia.

72.45-73.30 Musica varia.

73.45-74.30 Musica varia.

74.45-75.30 Musica varia.

75.45-76.30 Musica varia.

76.45-77.30 Musica varia.

77.45-78.30 Musica varia.

78.45-79.30 Musica varia.

79.45-80.30 Musica varia.

80.45-81.30 Musica varia.

81.45-82.30 Musica varia.

82.45-83.30 Musica varia.

83.45-84.30 Musica varia.

84.45-85.30 Musica varia.

85.45-86.30 Musica varia.

86.45-87.30 Musica varia.

87.45-88.30 Musica varia.

88.45-89.30 Musica varia.

89.45-90.30 Musica varia.

90.45-91.30 Musica varia.

91.45-92.30 Musica varia.

92.45-93.30 Musica varia.

93.45-94.30 Musica varia.

94.45-95.30 Musica varia.

95.45-96.30 Musica varia.

96.45-97.30 Musica varia.

97.45-98.30 Musica varia.

98.45-99.30 Musica varia.

99.45-100.30 Musica varia.

100.45-101.30 Musica varia.

101.45-102.30 Musica varia.

102.45-103.30 Musica varia.

103.45-104.30 Musica varia.

104.45-105.30 Musica varia.

105.45-106.30 Musica varia.

106.45-107.30 Musica varia.

107.45-108.30 Musica varia.

108.45-109.30 Musica varia.

109.45-110.30 Musica varia.

110.45-111.30 Musica varia.

111.45-112.30 Musica varia.

112.45-113.30 Musica varia.

113.45-114.30 Musica varia.

114.45-115.30 Musica varia.

115.45-116.30 Musica varia.

116.45-117.30 Musica varia.

117.45-118.30 Musica varia.

118.45-119.30 Musica varia.

119.45-120.30 Musica varia.

120.45-121.30 Musica varia.

121.45-122.30 Musica varia.

122.45-123.30 Musica varia.

123.45-124.30 Musica varia.

124.45-125.30 Musica varia.

125.45-126.30 Musica varia.

126.45-127.30 Musica varia.

127.45-128.30 Musica varia.

128.45-129.30 Musica varia.

129.45-130.30 Musica varia.

130.45-131.30 Musica varia.

131.45-132.30 Musica varia.

132.45-133.30 Musica varia.

133.45-134.30 Musica varia.

134.45-135.30 Musica varia.

135.45-136.30 Musica varia.

136.45-137.30 Musica varia.

137.45-138.30 Musica varia.

138.45-139.30 Musica varia.

139.45-140.30 Musica varia.

140.45-141.30 Musica varia.

141.45-142.30 Musica varia.

142.45-143.30 Musica varia.

143.45-144.30 Musica varia.

144.45-145.30 Musica varia.

145.45-146.30 Musica varia.

146.45-147.30 Musica varia.

147.45-148.30 Musica varia.

148.45-149.30 Musica varia.

149.45-150.30 Musica varia.

150.45-151.30 Musica varia.

151.45-152.30 Musica varia.

152.45-153.30 Musica varia.

153.45-154.30 Musica varia.

154.4

MONTI CENERI

- 11.30 Domenica: Tassanini
12.00 e Paganini a Basso, recensione.
12.15 - Storia della radio: 1. Storia del Danza percorso: a. Ray Ferrer, il quale negli anni trenta di questo secolo aveva fondato la "Banda delle streghe dell'Asia Centrale", insieme a un gruppo degli "Eddy" dei quali era capo.
12.45 Allo zio Tom.
13.00 "Dudu".
13.30 Notiziario.
14.00 - Il 10 aprile del 1938, a proposito di un grande incendio.
21.10 Cetoni: storia e le propriez. I seguenti: Sartori in un cappello (inizialmente) a. Vittorio Gatti, Borsa per i libri; I. Puccini, fascia. I. Cattaneo. Come capo del tel. A. Andrea Forma d'acqua: G. D'Amico. Vogliodimontebello: I. Cervi. La scatola di Sua Maestà: V. Ruggi. Scatola-magica: V. Gobbi. Borsa: Bruno da Coda.
21.30 Miseria: storia e le Sartori: una storia nella storia, il film su questi: I. Cattaneo.
22.10 Notiziario.
22.30 Vittorio E. Sartori: storia, analisi.

SOTTENS

- 22.45 L'aperto di un colpo.
23.05 Paesi di cui non si sa.
23.30 Giorgio Caro: storia e le propriez. Giorgio Caro: Andria e Alessio.
23.45 - Quattro giorni.
23.55 Jules Verne.
24.00 Su te, oh Je t'aime.
24.15 Notiziario.
24.30 - Storia della radiofonia internazionale.
24.45 Giornale: Carlo Farsetti.
24.55 Radio e cinema: l'infarto di un giudice e altri misteri.
25.00 Cognac: i 2 giorni del film.
25.15 Giacomo: storia e i suoi misteri.
25.30 Jean Gabin: e i suoi misteri.
25.45 Notiziario.

SABATO

FRANCIA

- (Programma nazionale)
9 - Notiziario.
10.30 Notiziario.
12.45 Paese: storia e le propriez.
14.00 Giornale: Le Monde.
14.10 U. S. Radioriporti: Nel campo dei...
14.30 Cognac: storia.
14.45 Giacomo: storia e i suoi misteri.
15.00 Radio e cinema: l'infarto di un giudice e altri misteri.
15.15 Vérité et vérité.
15.30 Roméo et Juliette.
15.45 A. Gide: storia.
16.00 - C. e i suoi misteri.
16.45 Attualità: storia.
20 - Notiziario.
20.15 U. S. Radioriporti: Nel campo dei...
20.30 La radio e i suoi misteri.
21.15 L'aperto di un colpo.
21.30 Notiziario.
21.45 Paese: storia.
22.00 Cognac: storia.
22.15 Radio e cinema.

INGHILTERRA

- (Programma baggero)
10 - Notiziario.
10.30 Musica per ore a fondo.
10.40 Giornale: vita quotidiana.
12.00 Vérité et vérité.
12.30 Notiziario.
12.45 Musica da ballo.
13.00 Musica mondiale.
13.30 Musica per danze.
14.00 Club: vita e cose.
20.15 U. S. Radioriporti: Nel campo dei...
20.30 Musica da ballo.
21.15 Vérité et vérité.
22.00 Notiziario.
22.15 Musica da fondo.

SVIZZERA

- (Programma baggero)
1 - Notiziario.
9.05 Notiziario.
11.00 Giornale: vita quotidiana.
12.00 U. S. Radioriporti: Nel campo dei...
12.30 Notiziario.
12.45 Musica da ballo.
13.00 Musica mondiale.
13.30 Musica per danze.
14.00 Club: vita e cose.
14.30 Notiziario.
15.00 Musica da ballo.
15.30 Notiziario: vita quotidiana.
15.45 Giacomo: storia e i suoi misteri.
16.00 - C. e i suoi misteri.
16.45 Giornale: U. S. Radioriporti: di Wagner Klemm, Bremervörde.
17.15 Ordine: storia e le notizie di Tessa.
19.10 Cetoni: storia.
19.30 Notiziario.
19.45 U. S. Radioriporti: recensione.
20.15 Giornale: vita quotidiana di T. Kappa.
21.00 Musica: storia di T. Kappa.
21.30 Cognac: storia e i suoi misteri.
22.00 Notiziario.
22.15 U. S. Radioriporti: recensione.

NETT DEVERI

- 13.30 U. S. Radioriporti: storia.
13.45 Notiziario: storia e i suoi misteri.
14.00 Musica da ballo.
14.30 Vérité et vérité.
15.00 - C. e i suoi misteri.
15.30 Giornale: vita quotidiana.
16.00 Musica per danze e bandoneon: Accademici: Sonata in sol minore, op. 5, n. 2.
16.30 - L'orchestra: programma.
16.45 I punti: storia di Basile Lissner.
16.55 - U. S. Radioriporti: vita quotidiana.
17.15 Notiziario.
17.30 U. S. Radioriporti: recensione.
20.15 Paesaggio: la sagoma, valle.
20.30 U. S. Radioriporti: vita quotidiana.
22.15 Giornale: storia dei misteri.
22.30 Notiziario.

SOTTONS

- 12.30 Giornale: Cosa dice Maria Puccini.
13.00 U. S. Radioriporti: vita quotidiana.
14.00 Giornale: storia e i suoi misteri.
14.30 U. S. Radioriporti: storia di Basile Lissner.
15.00 - U. S. Radioriporti: vita quotidiana.
15.30 Giornale: storia e i suoi misteri.
16.00 - L'orchestra: programma.
16.45 I punti: storia di Basile Lissner.
16.55 - U. S. Radioriporti: vita quotidiana.
17.15 Notiziario.
17.30 U. S. Radioriporti: recensione.
20.15 Paesaggio: la sagoma, valle.
20.30 U. S. Radioriporti: vita quotidiana.
22.15 Giornale: storia dei misteri.
22.30 Notiziario.

CHE COS'È LA "RADIOLOCALIZZAZIONE"?

Molti si sono chiesti durante la guerra: « Che cosa è la radiolocalizzazione? Quali sono i suoi principi di funzionamento? Quali sono le sue applicazioni? ».

Si sapeva che essa aveva molto contribuito alla vittoria delle resistenze nell'Inghilterra contro gli attacchi aerei tedeschi nel 1940-41, che le alcune battaglie navali in cui la sua influenza era stata determinante e che le sue applicazioni si estendono sempre più, intendendo sia da parte dell'Inghilterra che degli altri belligeranti.

Anche in Inghilterra la curiosità del pubblico non poteva essere soddisfatta, per evidenti ragioni di segretezza. Anzi, il conflitto non fu terminato. Solo recentemente sono stati dati chiarimenti in proposito. Particolaremente notevoli quelli forniti dall'elemento scienziato sir Edward Appleton in conversazioni radiofoniche successive pubblicate sul periodico della B.B.C.

La radiolocalizzazione (studiate dalle iniziative delle forze aeree: Radio Detection, Finding and Ranging: radio avvistamento, identificazione e posizione) è sorta in Inghilterra per la necessità di segnalare con sufficiente tempestività l'avvicinarsi di aerei o di battelli nemici alle coste dell'isola. Se il nemico durante il suo viaggio di sviluppo invia dal radiotelegrafia, quelli possono essere captati e se ne può determinare la direzione di provenienza a mezzo del radiogoniometro, strumento già da lungo tempo conosciuto. Di questa non è la radiolocalizzazione come è intesa oggi giorno.

Era infatti certo che il nemico avrebbe evitato di segnalare il suo avvicinarsi: le sue radio di bordo sarebbero rimaste inoperose. Occorreva quindi inventare un sistema che permettesse di individuare senza che fosse necessaria da parte sua alcuna qualifica di collaborazione. Il principio utilizzato è questo: le onde elettromagnetiche emesse da un trasmettitore radio sono riflesse da qualunque corpo solido che sia incontrato lungo il loro cammino. Esse ritornano verso il luogo d'origine e con un segnale la intensità del corpo che hanno incontrato nel loro che interessa, l'acqua o la terra nemico.

Il problema tecnico era diverso: esso risultò era di poter distinguere anzitutto se si era all'esterno o no, ed in secondo luogo non soltanto la riflessione avesse luogo. Il metodo della radiolocalizzazione è già impiegato da una ventina di anni, nel primo tempo per scopi puramente scientifici: vent'anni fa infatti vi era discordanza fra gli scienziati circa l'esistenza a meno dello strato di Bouguer nell'atmosfera. Alcuni ritenevano fin da subito che era possibile permettere alle onde radio di penetrare tra questi strati della atmosfera terrestre; altri negavano la sua esistenza. Eperimenti di risonanza cumuli sia in Inghilterra che in America confermarono l'esistenza di uno strato dotato di particolari riflettenti situato circa 100 km al di sopra della superficie terrestre. Il principio su cui questi esperimenti si basarono è lo stesso che permette di apprezzare la distanza da una parata allorché intervengano fenomeni

di echi: br., ad es., l'eco ritorno indetto dopo mezzo secondo, la distanza dalla parata è di 150 metri. Ma, poiché la radioonde si propagano con velocità un milione di volte superiore a quella del suono, dovevano essere impiegati metodi speciali per misurare il tempo d'ero. Inoltre occorreva che il transmettitore emettesse per tempi brevissimi, per evitare che le onde riflesse formassero diffusione al loro arrivo da altre onde in partenza. Per misurare l'intervallo a raggi radio, sul velivolo veniva un pennello di elettroni al nuovo rapidamente da sinistra a destra tracciando una luminosa linea orizzontale. Questo pennello ha uno scarto verticale nel momento in cui un treno di onde è emesso dal trasmettitore ed un altro scarto nel momento in cui viene ricevuto.

Per ricevere un obiettivo occorreva « illuminarlo » con le onde radio il più intensamente possibile. Ciò si può ottenere in due modi, così come per cercare un oggetto in una cantina passiamo accendere la luce elettrica o illuminare tutto il locale, oppure riunire attorno a noi una torcia elettrica. Oggi giorno il « radar » utilizza quest'ultimo sistema, ma nel 1933 i suoi esami ancora troppo larghi perché le onde usate erano relativamente troppo lunghe.

Il secondo studio dello sviluppo della radiolocalizzazione ebbe inizio quando invece di lunghezze d'onda maggiorate in misura, si preferirono utilizzare lunghezze d'onda molto più curiose, intorno ai centimetri. Ciò fu reso possibile dalla sviluppo di una tecnica radio precedentemente sconosciuta.

L'impiego delle onde centimetriche portò ai seguenti vantaggi: anzitutto i fari più concentrati permisero di evitare gli effetti deco-indicidibili dovuti a corpi fissi situati intorno alle stazioni radar. In secondo luogo fu possibile la temporale segnalazione di aerei in avvicinamento a volo radente sul mare, il che era molto difficile per le stazioni che usavano onde di qualche metro. In terzo luogo il sistema d'arrivo per le onde centimetriche è di dimensioni molto ridotte e perciò molto adatto ad essere installato su aeroplani. Infine il « radar » montato su aeroplani si rivelava particolarmente idoneo alla segnalazione di piccoli obiettivi quali i militari, a dieci prezzo un elevato contributo nella lotta alla tempesta del mare.

Ai quali sono salienti alcuni dei risultati ottenuti con l'impiego della radiolocalizzazione: il terzo studio di sviluppo portò ad ulteriori perfezionamenti ed a nuove applicazioni. Il farcio di aerei fu usato per fornire a bordo degli aerei una specie di grossolana macchina televisiva del paesaggio sottostante: così il pilota poteva « vedere » anche nell'oscurità o attraverso la nebbia. Qualunque cosa si innalza al di sopra del territorio sovralluvioso da un buon radioelettronico, a eccezione del pioggia, appare allo stesso modo.

I primi esperimenti furono compiuti dai tecnici inglesi nel 1931 usando lunghezze d'onda di circa 8 metri. Si trovò che poteva essere accettata la presenza di un aereo alla distanza di circa 4 km. dal ricevitore. Negli anni seguenti gli studi continuavano e permisero rapidi perfezionamenti fino a che si poté passare alla costruzione di apparecchi affidati all'industria radio. Decine di tecnici e

migliaia di operai ebbero la loro parte in quest'opera.

Nel 1938 si impegnarono per la radiolocalizzazione onde lunghe di qualche metro con le quali si poteva ricevere la pulsazione di un aereo quando esso era a circa mezzo chilometro da Germania e l'Inghilterra.

Perché si unirono quindi così tanti perché questo sono segnali molto meno delle onde più lunghe e sembrano di dimensione e di diffusione che discostano al fascio emesso dalla stazione radiofonica e lo illuminano rendendolo meno concentrato.

Per ricevere un obiettivo occorreva « illuminarlo » con le onde radio il più intensamente possibile. Ciò si può ottenere in due modi, così come per cercare un oggetto in una cantina passiamo accendere la luce elettrica o illuminare tutto il locale, oppure riunire attorno a noi una torcia elettrica. Oggi giorno il « radar » utilizza quest'ultimo sistema, ma nel 1933 i suoi esami ancora troppo larghi perché le onde usate erano relativamente troppo lunghe.

Il secondo studio dello sviluppo della radiolocalizzazione ebbe inizio quando invece di lunghezze d'onda maggiorate in misura, si preferirono utilizzare lunghezze d'onda molto più curiose, intorno ai centimetri. Ciò fu reso possibile dalla sviluppo di una tecnica radio precedentemente sconosciuta.

L'impiego delle onde centimetriche portò ai seguenti vantaggi: anzitutto i fari più concentrati permisero di evitare gli effetti deco-indicidibili dovuti a corpi fissi situati intorno alle stazioni radar. In secondo luogo fu possibile la temporale segnalazione di aerei in avvicinamento a volo radente sul mare, il che era molto difficile per le stazioni che usavano onde di qualche metro. In terzo luogo il sistema d'arrivo per le onde centimetriche è di dimensioni molto ridotte e perciò molto adatto ad essere installato su aeroplani. Infine il « radar » montato su aeroplani si rivelava particolarmente idoneo alla segnalazione di piccoli obiettivi quali i militari, a dieci prezzo un elevato contributo nella lotta alla tempesta del mare.

Ai quali sono salienti alcuni dei risultati ottenuti con l'impiego della radiolocalizzazione: il terzo studio di sviluppo portò ad ulteriori perfezionamenti ed a nuove applicazioni. Il farcio di aerei fu usato per fornire a bordo degli aerei una specie di grossolana macchina televisiva del paesaggio sottostante: così il pilota poteva « vedere » anche nell'oscurità o attraverso la nebbia. Qualunque cosa si innalza al di sopra del territorio sovralluvioso da un buon radioelettronico, a eccezione del pioggia, appare allo stesso modo.

I primi esperimenti furono compiuti dai tecnici inglesi nel 1931 usando lunghezze d'onda di circa 8 metri. Si trovò che poteva essere accettata la presenza di un aereo alla distanza di circa 4 km. dal ricevitore. Negli anni seguenti gli studi continuavano e permisero rapidi perfezionamenti fino a che si poté passare alla costruzione di apparecchi affidati all'industria radio. Decine di tecnici e



Protezione contraccetata: circuitato da apparecchiature di radiolocalizzazione. Tutta la campagna può essere illuminata da un solo aereo nemico, una volta individuata, e seguita dalla sua evoluzione.

Quando si potranno impiegare onde ancora più corte si ottengono immagini televisive molto più dettagliate.

Moltissime altre applicazioni ha avuto la radiolocalizzazione: le batterie contraccette possono far funzio su di un aeroplano situato al di sopra di null e che perciò non può essere individuato dal pilota. Un aereo può essere diretto verso il nemico da stazioni radiolocalizzatrici situate al suolo. Esso stesso può identificare il nemico con il proprio « radar ». Basta anche solo alcuni dei sistemi di difesa raggrigliati contro i radiolocalizzatori, quale quello di lanciare dagli aerei grandi quantità di listelli metallici o metallizzate in modo da formare nubi di protezione che riflettono le onde centimetriche e di danneggiare molti idoli e perciò molto adatto ad essere installato su aeroplani. Infine il « radar » montato su aeroplani si rivelava particolarmente idoneo alla segnalazione di piccoli obiettivi quali i militari, a dieci prezzo un elevato contributo nella lotta alla tempesta del mare.

Altri esempi sono salienti alcuni dei risultati ottenuti con l'impiego della radiolocalizzazione: il terzo studio di sviluppo portò ad ulteriori perfezionamenti ed a nuove applicazioni. Il farcio di aerei fu usato per fornire a bordo degli aerei una specie di grossolana macchina televisiva del paesaggio sottostante: così il pilota poteva « vedere » anche nell'oscurità o attraverso la nebbia. Qualunque cosa si innalza al di sopra del territorio sovralluvioso da un buon radioelettronico, a eccezione del pioggia, appare allo stesso modo.

Per mettere in evidenza l'importanza battuta del « radar » balzaleri elige le parole di Sir Stirling Cripps, il quale recentemente afferma che senza di esso non può averne avvenuta la vittoria nella nostra lotta militare contro la Germania, nel 1940-41.

Anche in tempi di pace la radiolocalizzazione ha e potrà avere ancora più ampie applicazioni. Essa facilita la navigazione aerea a marittima, consentendo ad esempio agli aerei di determinare la propria posizione e di uscire guidati all'atterraggio anche con condizioni di visibilità pessime ed alle navi di accettare la presenza di nemicelli imprevedibili, quali gli iceberg, di entrare ed uscire dai porti con tempo nebbioso senza correre il rischio di collisioni a di arenamenti, ecc. Si parla anche di installazioni di « radar » a bordo di automobili e di altri veicoli ginnastici. Inoltre le microonde aprono nuovi orizzonti alla televisione ed alla tecnica delle comunicazioni in linea.

E' di questi giorni la notizia della prima applicazione del Radiodolocalizzatore nel campo dell'aeronautica.

Gli studi compiuti per scopi bellici avranno così entro breve una volta fatto cominciare un passo sulla via del progresso umano.



Rappresentazione di una porzione del territorio inglese, simile alla superficie del subito a raggi radio a bordo di un aeroplano in volo notturno. Alla fotografia non è stato aggiunto nulla, ad eccezione delle didascalie e della scritta linea che rappresenta la costa.

Operatore « radar » a bordo di una nave da guerra inglese. Egli legge la distanza dell'obiettivo sul tabù a raggi radio che ha di fianco a destra una griglia e della scritta linea che rappresenta la costa.

un numero lire 12

diffusione unica per l'Italia L. 500
corrispondenza L. 500 e sottoscrizione L. 1000

RADIO corriere

La danza nel cinema comico

La danza comica, cioè la deformazione dell'urto della classe e del ritmo composito, nata al tempo dei greci e soprattutto dei romani: nata a dire agli albori, alla primaria manifestazione della danza intesa come orio, a triste espressione e significato spietato nelle paurose sevizie.

In seguito, a partire qualche periodo nel quale la danza assume un valore simbolico o mistico degli spettacoli del Medio Ebro, ad esempio: dove rimane un solo tema comico-teatrale, quello dei diaconi, non mancano esempi di belli parodisti, di pantomime comiche, e ancora di danzatori edonisti, numerosi sono quelli che appaiono sulla ribalta per esaltare storie e buon umore.

Questi nomi avevano anche allora valore di intermezzo, da valutare oggi sullo stesso piano della farla finta, dall'altro verso tutto da ridere della comicità all'antica, buon complemento ad un film drammatico, o magari anche del cinema fantastico dei pagliacci o dei clown che si svolgono nell'arena centrale del circo, finito in quel momento il numero più pericoloso ed emozionante del programma. E quindi sarebbe che un elemento di così sicura presa sul pubblico e su cui basava tradizione sia definitivamente estratto dal patrimonio dei comici del cinematografo, da Charlie a Buster Keaton, da Senneca ad Eddie Cantor.

Tanto più logico se si pensa che il cinematografo, difeso in cinquant'anni di vita in maniera straordinaria, fino a giungere alle produzioni più perfette, ha avuto bisogno fin dai suoi inizi di ingenui abilmente nella tradizione per spiegarsi della spettacolo popolare. La danza tante più opportuna elementare uccesiva, quanto più l'attore comico diventa personaggio, con un mondo ed una psicologia ben definite, in una dimensione precisa nel quale può vivere le sue avventure, mentre rimane elemento fondamentale per altri comici, i quali hanno bisogno di creare continuamente dei motivi per puntellare e dare filo al riso della loro comicità.

Tra questi ultimi ricordiamo Eddie Cantor, il nostro Rascal e, naturalmente, i fratelli Ritz, lo Veter Sinter, Buddy Ebsen. Il caso dei fratelli Marx è diverso: perché un successivo insieme di motivi, quasi acciuffiamini, aiuta il loro gioco rapidissimo e riuscito, costituito su «gaga» ininterrotti e colici.

E il ballo è uno dei dati elementari della loro scena burlesca.

Cerchiamo ora di prendere un po' indebolito nella storia del cinema.

Proviamo la danza, ed elemente preponderante questa volta, perfino in Mata Sennett: le sue «balling girls», dalle piume grosse e dai costumi da bagno a righe, rappresentano oggi la prima concezione del cinema di vaudeville ed al vestito in genere.

Ma la loro storia familiare è da ricordarci più che altro alla necessità di un momento qualunque per entrare, quel fotogramma che da così poco tempo

buccia cominciato a rompere le leggi stetiche della fotografia.

Un connubio fra spettacolo e modo di far dei conti. Anche Max Linder trova frutta nell'esperienza di una danza più o meno acrobatica per dare l'arco e quasi un ritmo alla sua comicità.

E in stessa cosa si può dire per Rudolfini, per Kelly e per Harold Lloyd: i quali forse si avvicinano anche imbutiti nella spumeggiante eventualità di dover ballare all'improvviso, per un'incerta ragione, in una sala pubblica (lo Kelly, erede del Roberto), «Zampa di gatto» e «Il gatto di Harold Lloyd», ma in genere non saranno mai della danza un fattore essenziale della loro comicità, herita evidentemente in maggior misura dal cinema delle forme (Kelly) e dagli atti (Rudolfini). Harold Lloyd che su quella dei gesti, per usare la formula berlantiana «Automatismo e rigidità di movimento generano il riso», dice Bergman nel suo famosoaggio.

Più avranno creato fortemente il contrasto con la danza, che è soprattutto ritmo, misura, tempo, agilità, velocità.

Usata contrappuntare uno di questi elementi per creare subito un effetto che suscita immediatamente un riso.

Questa è una legge intuitiva e comune, e nessun comico, come è logico, è uscita dalla sua sfera d'infusione.

E' dunque per questo ragione che nessun comico ha tardato ad intendersi nel «gag» che autorizza dall'antica danza, almeno che gli eccita la fantasia e possiedono intuizioni materiali attribuiti spettacolari.

Gli stessi Stan Laurel e Oliver Hardy, i più impegnati ed avveduti tra i comici forse in un senso estetico, basta pensare alla loro prima fase; e le loro comicità d'infatti essenzialmente animica, animonica, hanno più di una volta ballato il «tip tap», e con quanta distinzione e perizia, dimostrandosi ballerini eccezionali, anche se la comicità che ne deriva nulla ha a che fare ad un piacevole mistero.



Charlie Chaplin - Charlie - personaggio del cinema della danza in «Tempi moderni». Vite, buoni, rifiutato: un nuovo mondo contrapposto agli abiti, alla vita del vissuto, al solleone del solstizio; un nuovo mondo espresso nella danza comica su un tema leggero e stilistico. Charlie è stato preso da «Tempi moderni» ed inviato, ha abbandonato la macchina del suo mondo e l'arrangiamento proletario, pur conservando quel suo tono solenne della macchia; Charlie volteggia fra le macchie e ne accompagna i toni segreti esposti in discorso; e con lui egli sfiora una macchina duratura e profondamente umana.



Un'espressione mimica di EDIE CANTOR nella sua Barattola

In giudizio del posto esistente fondamentale della loro natura e corporezza (e i fanciulli del West).

Siamo ora un'inchiesta fra i nostri comici. Macario ha portato nello schermo alcune fra le sue invenzioni che lo hanno reso celebre nel cinema per scrivere la parola sul «Gigolo» e, in «Impulsione».

Anche Tito ha qualche volta danzato, ma anche lui, come Macario, senza mai trasformare nella danza un film cinematografico.

Trasposizione solitaria americana, dunque.

Ma è ancora in America che troviamo gli esempi più curiosi e caratteristici.

I fratelli Ritz e le stelle Sinter aggiungono alla loro notevole qualità di cantanti e autori di altrettanto la Radio talkie, «Una ragazza allarmante», «Dollie di Hollywood»: quella di sventura esalta comico un po' della deca, mentre Buddy Ebsen, il più purista fra i ballerini, e, se vuole, il più raffinato, lavora con una particolare espressione ed un suo stile bellissimo nella maniera più classica il «tip tap», inventando non solo dei risultati un po' di automazioni e rigidi tecnicismi, i fratelli Ritz, ma addirittura creando un personaggio attraverso una finissima interpretazione del ballo negro.

A proposito del ballo negro, questo non fa mai compiutamente ammire dai ballerini, anche.

Nostromo Alfrido Misseri, musicista infuso a Venezia, pur avvicinandosi ai modi caratteristici e alla sventura classica dei ballerini di natura, quel sonoro gioiello che si può riscontrare nei tutti dei piccoli negozi di Alberlini.

Cosa spiegherebbe se si pensa al valore tradizionale del ballo e del canto per il negro, fin dal tempo della sua schiavitù quando appunto queste due forme di civiltà erano le uniche convergenti delle durissime condizioni di lavoro che era, insieme alle modeste capanne di legno.

Borne di soluzioni che erano abbinate a grandi saggiardie dalle forme dello religione protestante (Blues, i primi, e Negro Spiritual, i secondi).

I negri portavano anche con successo sulla scena della sala di teatro dell'opera, nel «Eterno Illuminato».

Alcuni indagini dirette avranno più ricca se si esamineranno con cura i film dei grandi comici.

Cosa fa Charlie nella celebre danza del «Panino» nella «Febbre del fuoco» se non tendere ad un effetto grottesco, provocando la più larghe possibilità nello scivolone del pubblico?

All'opposto di Charlie si serve della danza in «Panino del tutto sbagliato» o più semplicemente sua «Tempi moderni» nella grotta delle macchine o soltanto per una necessità narrativa e per creare una certa atmosfera (sempre in «Tempi moderni»), nella storia dei battenti o per umidire due ragioni («Il dittatore»).

Si può in ogni modo riconcludere che, per Charlie, la danza resta un elemento di secondo piano sobrio, in ogni caso, funzionale e mai unicamente decorativo.

Cosa comincia subito a piacere, descrisse polemicamente grida sopra sale da ballo, formose a piene di primi, che egli ce ha sempre presentato in connivenza con la sua figura malicistica e caparbia in quel loghi straniali per cura, i sintomi da sogno irrealizzabili («Vita da cani», «Febbre del fuoco»).

La stessa cosa, sebbene in un piano diverso, è possibile dire per Buster Keaton, il quale si serve della danza per caratterizzare ancor più efficacemente uno dei suoi personaggi più famosi, nel «professore».

All'opposto di Charlie o di Buster Keaton, Eddie Cantor e, ad esempio, Rascal: i quali si servono della danza per creare la maniera funzionale e determinante, per gli effetti del film, un euclimprato, seduttore di natura piuttosto grottesca.

Così Eddie Cantor che passò al cinema nel 1929 proveniente dalla comicità di varietà di Ziegfeld: quando danza, inventato da negro, in mezzo a «urla» inopportuni e rivolti a candidi costumi («Il mucchio degli scandali», «Coniglio o leone»), «Il re dell'attraverso»; e Rascal che in «Pazzo d'amore» - danza nella maniera più ortodossa (poleo a dire come sul palcoscenico) un «tip tap» sulle botti e negli scalini di una casa, per finire inaspettatamente a terra fra gli sgardini stupiti della gente che passa.

Anche in questo caso il «contrastò» è ragionato: sobrio, come è facile giudicare, con mezzi superficiali, non approfonditi.

E infine, recentemente, Rosalind Russell, attrice comica, straordinariamente dotata, che si esibisce in una «coppa» portoghese, l'uomo a donni: Billie in «Bella sorella Evelyn», creando una eterogeneità estremamente divertente, con un gruppo di ufficiali-ballerini: un palcoscenico in una stanza di pochi metri quadrati.

M. MINA PUCCINI

SCASSA & C°
TORINO
VIA NUOVA, 83
TEL. 62.295
MACCHINA
DI QUALITÀ
PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

François

Ringrazia gli iscrittori che
hanno avuto la cortesia di
seguire la prima serie delle
sue trasmissioni e dà loro
appuntamento per il

20 marzo 1948
per l'inizio della seconda
serie alle ore 21.

Gina " del Fondaco " -
Par tutti i gusti - Locali suono - Saletti
GENOVA - Salita del Fondaco 200
(a 10 metri da Piazza De Ferrari)

MOTORI DIESEL
MARINI - INDUSTRIALI
GRUPPI ELETTROGENI
M OTOSCAR
OTOPESCHERECCI
OTOVILLERI
COSTRUZIONI NAVALI
BORG BORG - GENOVA - GRANDEBOURG 100 - Tel. 56-29

VERMUT
Bignami - Brignoli
NOBILI
Animaie Inglesi
VERMUT

Retrastenia e Debolezza sessuale - Virilità
UOMINI DEBOLI

Cura scientifica, via oraria, senza interruzione di giudicando le proprie occupazioni, né sovrapposta a spese dei letti di vino, né effetto rapido, invece, duraturo, sicuro, sanifica le funzioni sessuali, riporta l'organismo.

Uomini sessualmente deboli, impotenti, indifesi, indisciplinati, COMINI che, per continuo lavoro mentale, che per errori gravissimi, neurotici, od altre cause, sono quindi, o non possiedono la forza che sono l'impotenza di molti uomini. La cura del medico PROAUTOGNIS, è un trattamento sicuro, giovane. Assicura la massima resistenza e coerenza dell'organismo nelle relazioni. Cura completa lire 100, fianco d'ogni donna una trattamento anticipato, ed in anticipo.

DISTRIBUITO DA GRKALIN
L'UNIVERSALE ..

VIA DEL MONTE N. 16, P. L. - BOLOGNA

ZACCAINI Concessionario
RADIO - PHILIPS

RIPARAZIONI IN ASSOLUTA FIDUCIA
RADIO - STRUMENTI - MUSICA - DISCO

RAVONA - VIA Palestro 14

Per la pubblicità sul
RADIO corriere

COLLEGATO ALLA
SIPRA

via Serravalle, 12 - TORINO
telefono 10-129 - 38-521